



GRUPPO CERAMICHE
RICCHETTI S.P.A.



RELAZIONE SEMESTRALE 2005



**Relazione del Consiglio di Amministrazione
sull'andamento della gestione del 1° semestre 2005**

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

Sede Legale: Strada delle Fornaci, 20 - 41100 Modena

Capitale Sociale: Euro 55.692.690,56 Codice Fiscale: 00327740379

Uffici amministrativi: Via Statale, 118/M -I-42013 S. Antonino di Casalgrande (Re)

Tel.: 0536-992511 Fax.: 0536-992515

CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB
Box 501 – 26051 Ekeby (Svezia)

OY PUKKILA AB
Pitkamaenkatu, 9 – P.O. Box 29 – 20251 Turku (Finlandia)

KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH
Trennfurter Str., 33 Postfach 1020 - 63911 Klingenberg (Germania)

CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA
39, Rua Principal – P4535 Fiaes Santa Maria de Feira (Portogallo)

BIZTILES ITALIA S.P.A.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

GRES 2000 S.R.L.
Via Palona, 28 -I-41014 Castelvetro (Modena)

CINCA ITALIA S.P.A.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

FINALE SVILUPPO S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

L.G.S. LA GENERALE SERVIZI S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

BELLEGGROVE CERAMICS PLC
Salisbury Road, Watling Street – Dartford, Kent DA2 6EJ (Gran Bretagna)

CASA REALE CERAMIC INC.
913 W.N. Carrier Parkway – Grand Prairie, Texas 75050 (Usa)

RICCHETTI CERAMIC INC.
200 S. Harbor City Bld., S.te 403 – Melbourne, Fl. 32901 (Usa)

CERAMICHE ITALIANE INC.
661 Frontier Way 61106 Bensenville, Illinois (Usa)

EVERS AS
Ejby Industrivej 2 – P.O. Box 1402 – 2600 Glostrup (Danimarca)

HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS
Brobekkeveien 107 – Box 46 – 0516 Oslo (Norvegia)

HÖGANÄS CERAMIQUES FRANCE SA
R.N. 6 – Le Cornu Z.A. – 38110 Rochetoirin (Francia)

GRUPPO RICCHETTI ESPAÑA S.L
Calle Islas Baleares, Polígono El Colador, II, nave 2 Onda (Castellon) Spagna

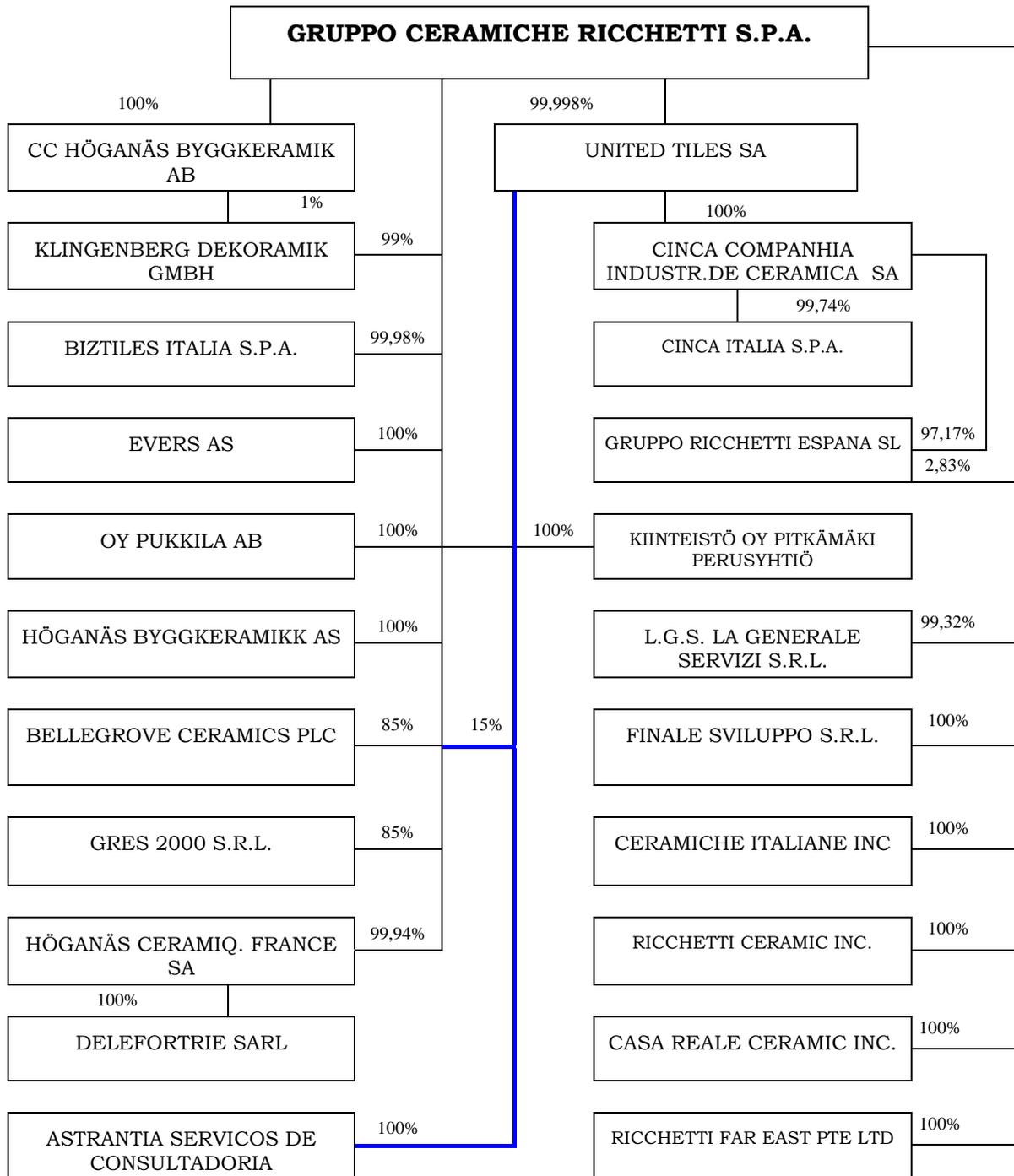
RICCHETTI FAR EAST PTE LTD.
583 Orchard Road Forum 16 01 238884 Singapore

UNITED TILES SA
Rue Beaumont 17 L1219 Lussemburgo (Lussemburgo)

ASTRANTIA SERVIÇOS DE CONSULTADORIA
Rua dos Murças, 88 -3a 9000-058, Funchal, Madeira, Portogallo

DELEFORTRIE SARL
R.N. 6 – Le Cornu Z.A. – 38110 Rochetoirin (Francia)

KIINTEISTÖ OY PITKÄMÄKI PERUSYHTIÖ
Pitkamaenkatu, 9 – P.O. Box 29 – 20251 Turku (Finlandia)



Consiglio di Amministrazione

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2005)

OSCAR ZANNONI

Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

ALFONSO PANZANI

Consigliere

LOREDANA PANZANI

Consigliere

GIANCARLO PELLATI

Consigliere

ANGELO ROSSINI

Consigliere

Collegio Sindacale

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2006)

ALBERTO BARALDI

Presidente

EUGENIO ORIENTI

Sindaco Effettivo

CLAUDIO SEMEGHINI

Sindaco Effettivo

Società di revisione :

MAZARS & GUERARD SPA

Indice

Premessa	Pag. 6
Informazioni sulla gestione	
- Andamento del settore ceramico	Pag. 6
- Il Gruppo Ricchetti	Pag. 7
- La società Capogruppo	Pag. 10
- Le altre società del Gruppo	Pag. 12
- Rapporti con società controllate, controllanti, collegate e controllate dalle controllanti	Pag. 12
- Azioni proprie	Pag. 12
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre	Pag. 13
- Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 13
Stato patrimoniale consolidato	Pag. 16
Conto economico consolidato	Pag. 18
Note ai rendiconti semestrali consolidati	Pag. 19
- Criteri di valutazione	Pag. 19
- Area di consolidamento	Pag. 19
- Informazioni sullo stato patrimoniale	Pag. 20
- Informazioni sul conto economico	Pag. 29
- Altre informazioni	Pag. 31
- Prospetto delle partecipazioni rilevanti	Pag. 32
- Riconciliazione tra principi contabili italiani e IFRS	Pag. 33
Stato patrimoniale Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Pag. 38
Conto economico Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	Pag. 42
Allegato “Transizione ai principi contabili internazionali”	Pag. 44
Relazione della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers sui prospetti di riconciliazione IFRS	Pag. 64
Relazione della Società di Revisione Mazars & Guerard Spa sulla Relazione Semestrale	Pag. 66

Premessa

La presente relazione semestrale è stata predisposta in ottemperanza a quanto previsto dall'art.81, 81bis e 82 del Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato con delibere n. 12475 del 6 aprile 2000, n. 13086 del 18 aprile 2001, n. 13106 del 3 maggio 2001, n. 13130 del 22 maggio 2001, n. 13605 del 5 giugno 2002, n. 13616 del 12 giugno 2002, n. 13924 del 4 febbraio 2003, n. 14002 del 27 marzo 2003, n. 14372 del 23 dicembre 2003, n. 14692 dell'11 agosto 2004, n. 14743 del 13 ottobre 2004 e n. 14990 del 14 aprile 2005).

In conseguenza di quanto sopra vengono riportati i soli prospetti contabili della Società Capogruppo ed i prospetti contabili unitamente alle note esplicative ed integrative di Gruppo.

Come consentito dall'art. 81bis c.7 del succitato Regolamento, il risultato del periodo è indicato al lordo delle imposte.

Andamento del settore ceramico

Dalla 25a Indagine Statistica Nazionale sull'Industria Italiana delle piastrelle di ceramica nel 2004, presentata a fine Maggio 2005 emerge quanto segue:

Cala lievemente la produzione, pari a 589,2 milioni di mq, con una flessione di 14 milioni rispetto al 2003 (-2,36%).

In rialzo il prezzo medio (+3,73%) con margini comunque erosi dall'aumento dei costi produttivi. Il fatturato raggiunge i 5.334,1 milioni di euro (+2,98%) suddiviso tra i 1.487,8 milioni di euro (+3,15%) dell'Italia e le esportazioni che hanno raggiunto i 3.856,3 milioni di euro (+2,91%).

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica conferma quindi una sostanziale tenuta della propria struttura industriale, che punta verso un modello caratterizzato da un equilibrio tra quantità prodotte e vendute.

Le quantità vendute nel 2004 sono risultate pari a 583,7 milioni di metri quadrati (-0,73%). In termini di mercati di destinazione, i 171 milioni di metri quadrati venduti in Italia (+0,52%) corrispondono al 29% del totale; i 412,5 milioni di metri quadrati esportati (-1,24%) rappresentano il 72% delle vendite. La crescita del +3,73% prezzo medio – frutto di un +2,62% in Italia e di un +4,20% estero (un dato particolarmente significativo se si considera la svalutazione del dollaro) – risponde ad un miglioramento nel mix dell'offerta, ma anche ad una risposta ai crescenti costi, soprattutto del gas metano e dei trasporti. Dunque, solo in parte e probabilmente non per tutte le imprese si potrà assistere ad un miglioramento nei margini reddituali.

Gli investimenti sono fermi al 4,51% del fatturato del settore. Per quanto riguarda le tipologie, il gres porcellanato copre ora il 61% della produzione (40,4% di gres smaltato), seguita da monocottura (25%) e bicottura (8,8%).

La struttura del settore

Al 31 dicembre 2004 erano attive in Italia 228 imprese, 11 in meno rispetto all'anno precedente, con una occupazione di 29.817, in calo di 447 unità (-1,48%).

L'attività industriale avviene in 317 stabilimenti (-6 rispetto al 2003) dove sono attivi 721 forni (26 in meno rispetto a 12 mesi prima); nel corso del 2004 gli investimenti sono stati pari a 241,5 milioni di euro, pari al 4,51% del fatturato, in linea con quelli passati e con quelli progettati per l'anno in corso.

Il settore, attraverso una progressiva razionalizzazione, punta dunque ad eliminare rami secchi, a inglobare aziende all'interno di gruppi di maggiori dimensioni e aumentare la produttività delle singole fabbriche.

I mercati

Per quanto riguarda i mercati esteri nel 2004, alle difficoltà delle vendite in Germania (-6,5%) si contrappongono una buona espansione nei paesi dell'area scandinava – con incrementi vicini al 20% in valore – e una discreta crescita della Francia (+3,4%), terzo mercato estero di destinazione per l'Italia.

Per quanto riguarda i mercati extracomunitari, pur in una situazione a macchia di leopardo spicca il dato degli Stati Uniti (+ 3,6 in quantità e +5,6 in valore, anche se sono lontani i tempi della crescita a doppia cifra), a cui si contrappongono flessione in Asia (-6,2%) ed Australia (-9,7%), mercati nei quali la forte concorrenza dei produttori del Far East si fa sentire in modo particolare.

Il Gruppo Ricchetti

Il conto economico consolidato del Gruppo Ricchetti è così sintetizzabile:

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)

	6 mesi 30-06-2005		12 mesi 31-12-2004		6 mesi 30-06-2004	
	%		%		%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93,1	147.618	95,4	295.264	93,3	155.130
Valore della produzione	100,0	158.609	100,0	309.405	100,0	166.320
Costi della produzione esclusi amm.ti e svalutazioni	(89,7)	(142.265)	(91,1)	(281.753)	(88,6)	(147.331)
Margine operativo ante ammortamenti e svalutazioni - Ebitda	10,3	16.344	8,9	27.652	11,4	18.989
Ammortamenti e svalutazioni	(5,1)	(8.172)	(6,3)	(19.550)	(5,8)	(9.607)
Differenza tra valore e costi di produzione - Ebit	5,2	8.172	2,6	8.102	5,6	9.382
Proventi da partecipazioni	0,3	485	0,2	657		66
Altri proventi (oneri) finanziari	(2,0)	(3.210)	(2,7)	(8.314)	(2,4)	(4.016)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,1	227	0,3	990	0,2	297
Proventi (oneri) straordinari	(0,1)	(121)	(0,2)	(531)	(0,1)	(141)
Risultato prima delle imposte	3,5	5.553	0,3	904	3,3	5.588
Imposte sul reddito dell'esercizio			(1,2)	(3.838)		
Utile di terzi	0	(2)	0	196	0,1	110
Risultato dell'esercizio netto	3,5	5.551	(0,9)	(2.738)	3,4	5.698

I risultati relativi al primo semestre evidenziano un utile prima delle imposte di 5,6 milioni di euro rispetto ai 5,7 milioni di euro del corrispondente periodo del 2004 ed a una perdita di 2,7 milioni di euro dell'intero esercizio 2004.

L'analisi delle vendite per area geografica è illustrata dalla seguente tabella :

Analisi per area geografica (milioni di euro)	%	1° semestre 2005	%	Esercizio 2004	%	1° semestre 2004
Italia	21,0	31,00	20,6	60,7	21,8	33,9
Europa	68,2	100,6	66,7	197,0	65,9	102,2
Nord America	7,4	10,9	8,2	24,1	7,9	12,2
Sud America	0,-	0,1	0,1	0,5	0,1	0,2
Asia	2,5	3,7	3,1	9,3	2,7	4,2
Australia	0,5	0,7	0,6	1,8	0,8	1,2
Africa	0,4	0,6	0,7	1,9	0,8	1,2
Totale	100,0	147,6	100,0	295,3	100,0	155,1

Le vendite in volumi per il semestre ammontano a 16,0 milioni di mq in calo rispetto ai 18,5 milioni di mq del corrispondente periodo del 2004 (34,2 milioni di mq dell'intero esercizio 2004).

Nei primi sei mesi del 2005 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 147,6 milioni di euro, in flessione di circa il 4,8 per cento rispetto ai 155,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2004 (flessione del 13,5 per cento in termini di volumi).

Tale decremento è imputabile principalmente al calo di fatturato della società controllata Biztiles Italia S.p.A sul mercato della Grande Distribuzione.

A fine giugno 2005, l'incidenza percentuale dei costi di produzione nel complesso sul valore della produzione risulta in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente passando dal 94,4 per cento dell'esercizio 2004 al 94,8 per cento.

L'incidenza percentuale del costo del lavoro sul valore della produzione risulta stabile, al 28 per cento circa rispetto all'intero esercizio 2004.

Al 30 giugno 2005 i dipendenti del Gruppo sono 2.307 (media del semestre pari a 2313 unità) contro i 2.348 di inizio esercizio.

L'incidenza della gestione finanziaria, rispetto al corrispondente periodo 2004, diminuisce, passando dal 2,4 per cento all'1,7 per cento.

Nell'ambito della gestione finanziaria gli oneri finanziari netti al 30 giugno 2005 rappresentano l'1,1 per cento contro l'1,2 per cento dello stesso periodo dell'anno precedente e dell'intero esercizio 2004.

Le rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante rappresentano sostanzialmente il ripristino di valore dei titoli detenuti dalla controllata lussemburghese United Tiles SA, in precedenza svalutati.

Analisi della struttura

(milioni di euro)

		30-06-05	31-12-04	30-06-04	
A	Immobilizzazione nette				
	Immobilizzazioni immateriali	4,1	5,1	6,3	
	Immobilizzazioni materiali	95,9	101,6	107,5	
	Immobilizzazioni finanziarie	23,9	23,2	10,3	
		123,9	129,9	124,1	
B	Capitale d'esercizio				
	Rimanenze di magazzino	142,5	132,4	131,0	
	Crediti commerciali	81,7	72,5	90,4	
	Altre attività	12,0	11,2	12,8	
	Debiti commerciali	(67,1)	(54,8)	(68,3)	
	Altre passività	(35,5)	(38,7)	(36,1)	
		133,6	122,6	129,8	
C	Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	257,5	252,5	253,9
D	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		(19,3)	(18,7)	(18,6)
E	Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio ed il T.f.r.	(C-D)	238,2	233,8	235,3
	Coperto da :				
F	Capitale proprio		128,4	125,1	133,5
G	Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine		40,6	44,1	48,4
H	Debiti (crediti) finanziari a breve		69,2	64,6	53,4
		(G+H)	109,8	108,7	101,8
I.	Totale = E	(F+G+H)	238,2	233,8	235,3

Le variazioni emergenti dall'analisi della struttura patrimoniale riguardano principalmente le immobilizzazioni, le rimanenze di magazzino ed i crediti e i debiti commerciali il cui incremento è riconducibile agli effetti della stagionalità.

L'aumento, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, nella voce "Debiti finanziari a breve" è rappresentato principalmente dalla riclassificazione tra i titoli immobilizzati di 1,4 milioni di azioni Mediobanca pari ad un valore di 12,8 milioni di euro a seguito dell'adesione al patto di sindacato.

La Società Capogruppo

Il conto economico della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. è così sintetizzabile:

Conto economico

(migliaia di euro)

	6 mesi 30-06-2005		12 mesi 31-12-2004		6 mesi 30-06-2004	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93,1	67.236	92,6	136.432	91,5	73.268
Valore della produzione	100,0	72.194	100,0	147.382	100,0	80.069
Costi della produzione esclusi amm.ti e svalutazioni	(90,4)	(65.272)	(91,7)	(135.192)	(89,5)	(71.653)
Margine operativo ante Ammortamenti e svalutazioni	9,6	6.922	8,3	12.190	10,5	8.416
Ammortamenti e svalutazioni	(4,8)	(3.511)	(5,4)	(7.995)	(4,5)	(3.597)
Differenza tra valore e costi di produzione - Ebit	4,8	3.411	2,9	4.195	6,0	4.819
Proventi (oneri) finanziari :						
Proventi da partecipazioni			3,4	5.065	0,6	480
Altri proventi (oneri) finanziari	(2,8)	(1.992)	(2,9)	(4.274)	2,6	(2.049)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1,4)	(983)	(1,9)	(2.870)	(2,1)	(1.664)
E) Proventi (oneri) straordinari	0,3	248	4,5	6.608	(0,1)	(103)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	0,9	684	5,9	8.724	1,8	1.483
Imposte sul reddito			(3,5)	(5.193)		
Utile dell'esercizio			2,4	3.531		

L'analisi delle vendite per area geografica è illustrata dalla seguente tabella:

Analisi per area geografica (milioni di euro)	%	1° semestre 2005	%	Esercizio 2004	%	1° semestre 2004
Italia	44,9	30,2	44,9	61,3	47,9	35,1
Europa	37,4	25,1	34,2	46,6	32,3	23,7
Nord America	13,7	9,2	14,7	20,1	14,1	10,3
Sud America	0,1	0,1	0,3	0,4	0,3	0,2
Asia	3,0	2,0	4,3	5,9	3,7	2,7
Australia	0,6	0,4	1,0	1,3	1,2	0,9
Africa	0,3	0,2	0,6	0,8	0,5	0,4
Totale	100,0	67,2	100,0	136,4	100,0	73,3

Le vendite in volumi per il semestre ammontano a 7,9 milioni di mq rispetto ai 9,3 milioni di mq. del corrispondente periodo del 2004 ed ai 16,9 milioni di mq dell'intero esercizio 2004, risultando in calo del 15,4 per cento in termini di volumi e dell'8,4% per cento in termini di valore rispetto al primo semestre 2004.

Tale decremento è principalmente dovuto al calo di fatturato verso la società controllata Biztiles Italia S.p.A.

Analisi della struttura

(milioni di euro)

		30-06-05	31-12-04	30-06-04
A	Immobilizzazione nette			
	Immobilizzazioni immateriali	0,4	0,5	0,6
	Immobilizzazioni materiali	53,1	56,3	53,1
	Immobilizzazioni finanziarie	89,4	87,0	91,0
		142,9	143,8	144,7
B	Capitale d'esercizio			
	Rimanenze di magazzino	71,6	67,5	64,6
	Crediti commerciali	58,7	58,8	64,7
	Altre attività	8,2	7,5	9,3
	Debiti commerciali	(43,4)	(38,5)	(44,6)
	Altre passività	(15,4)	(15,2)	(14,0)
		79,7	80,1	80,0
C	Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	222,6	223,9	224,7
D	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	(16,6)	(16,1)	(16,1)
E	Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio ed il T.f.r. (C-D)	206,0	207,8	208,6
	Coperto da :			
F	Capitale proprio	116,1	117,5	115,5
G	Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	27,4	30,4	33,1
H	Debiti (crediti) finanziari a breve	62,5	59,9	60,0
	(G+H)	89,9	90,3	93,1
I.	Totale = E (F+G+H)	206,0	207,8	208,6

Le altre società del Gruppo

L'andamento delle società del Gruppo risulta, nel complesso, positivo; si segnala la ripresa di fatturato delle controllate estere rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio : 28,9 milioni di euro (+8,1%) per la portoghese Cinca, 22,1 milioni di euro (+7,6%) per la società svedese Höganäs Byggkeramik AB, 12,4 milioni di euro (+6,6%) per la finlandese Oy Pukkila AB e 7,2 milioni di euro (+19,9%) per la controllata danese Evers AS. In flessione invece il fatturato della controllata italiana Biztiles Italia S.p.A. pari a 11,8 milioni di euro (-40,5%) e della società tedesca Klingenberg Dekoramik pari a 5,8 milioni di euro (-15,5%).

Rapporti con società collegate, controllanti e controllate dalle controllanti

Le società comprese nell'area di consolidamento hanno intrattenuto rapporti commerciali per acquisto di merci e servizi, con le seguenti società :

(migliaia di euro)	Ricavi per vendite e servizi	Costi per acquisti e servizi	Oneri finanziari e diversi	Proventi finanziari e diversi
Finanziaria Nordica S.p.A.	1,2			
Sic S.p.a.	1,2			
Fincisa S.p.A.	2,5	137,4	5,4	
Arca S.p.A.	2,5			
C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	2,5	386,6	91,2	
Ravenna Mill S.p.A.		599,5		
Kabaca S.p.A.				17,4
Beni Immobili S.p.A.	2,5	319,4		
Vanguard Ceramiche S.r.l.	0,3			
I Lentischi s.r.l.		14,5		6,3
Totale	12,7	1.457,4	96,6	23,7

I costi per acquisti e servizi si riferiscono, nel caso della correlata Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., ad addebito per l'affitto degli immobili di Sassuolo e Fiorano adibiti a magazzini e uffici; in relazione a Beni Immobili S.p.A., il costo si riferisce all'addebito dell'affitto degli immobili adibiti ad uffici amministrativi e direzionali; Per quanto riguarda Ravenna Mill S.p.A. i costi addebitati sono relativi ad acquisti di materie prime per smalti. Il costo addebitato da Fincisa S.p.A. è relativo al compenso per le prestazioni di servizio effettuate.

Tutte le operazioni sopra descritte sono state effettuate a condizioni e prezzi correnti di mercato.

Per quanto riguarda i proventi finanziari, l'importo relativo alla società Kabaca S.p.A. si riferisce agli interessi maturati sul prestito obbligazionario emesso dalla stessa, mentre, per quanto riguarda I Lentischi S.r.l., si riferisce agli interessi maturati sul finanziamento concesso.

Per quanto riguarda i rapporti di natura patrimoniale in essere alla fine del 1° semestre 2005 e le transazioni di natura finanziaria con aziende correlate si rimanda alle note sul rendiconto semestrale.

Azioni proprie

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 6 maggio 2004 l'Assemblea dei soci ha rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione; al 30 giugno 2005 risultano iscritte a bilancio n. 1.103.921 azioni proprie del valore nominale di euro 1,04 cadauna per un controvalore di acquisto 2,4 milioni di euro contro un valore di mercato di 1,7 milioni di euro (media dei prezzi del mese di giugno 2005).

L'andamento del corso del titolo ci ha quindi permesso una rivalutazione delle azioni in portafoglio di 78 mila euro decrementando il fondo di svalutazione esistente che alla fine del primo semestre 2005 risulta pari a 688 mila euro.

A fronte dei titoli in portafoglio è stata vincolata un'apposita riserva di patrimonio netto di pari importo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Assopiastrelle (l'Associazione di categoria per i produttori di piastrelle in ceramica) registra, nei primi sei dell'anno in corso, una diminuzione della produzione pari al 3%. La speranza dell'avvio di una inversione di tendenza è quindi ancora lontana. Il comparto della ceramica (nel comprensorio di Sassuolo si produce l'80% delle piastrelle destinate ai mercati mondiali) sta vivendo la sua prima crisi dal dopoguerra: un trend di crescita interrotto tre anni fa. Il rincaro dei listini a causa dell'aumento dei costi di metano e trasporti è stato assorbito dal mercato, ma mentre le vendite sul mercato italiano sono risultate stabili, rispetto lo stesso periodo dello scorso anno, l'export è diminuito del 6,5% in quantità e del 1,5% in valore. La ripresa dell'attività dopo l'estate avviene quindi con lieve pessimismo nel distretto della piastrella.

Per quanto riguarda l'export, Danimarca Finlandia e Svezia hanno incrementato la richiesta della ceramica made in Italy. Stabile il mercato francese, quanto a quantità e in aumento del 4% a valore. Segni negativi (-22% in quantità e -15% in valore) per il mercato della Germania, ma contrazioni si segnalano anche in Austria, Grecia, Australia, Sud-est asiatico (dove i cinesi stanno diventando formidabili produttori di piastrelle a basso costo). Negli Stati Uniti, che rappresentano il primo sbocco internazionale, l'export italiano è in diminuzione del 5% in quantità e del 3% a valore.

Il timore che la ripresa possa allontanarsi è legato anche al caro-petrolio; L'industria della piastrella ha infatti un notevole consumo d'energia e se il petrolio continuerà a salire sarà inevitabile ritoccare di nuovo i listini e si dovrà attendere la conseguente reazione dei mercati.

La competizione e la globalizzazione del settore oltre alla costante crescita della concorrenza proveniente dai mercati di tutto il mondo, in particolar modo di quello cinese, comportano quindi la necessità di esercitare forti investimenti per sviluppare un prodotto sempre più di alto livello sia in termini di tecnologia che in termini di estetica.

Prestigiosa occasione per presentare le ultime novità è la rinomata fiera ceramica che si tiene tutti gli anni a Bologna, il Cersaie (dal 27 settembre al 2 ottobre 2005). Anche quest'anno il Gruppo Ceramiche Ricchetti si presenterà con una variegata gamma di nuovi prodotti tutti altamente specializzati a seconda dei marchi che li presenteranno.

S. Antonino di Casalgrande , 13 settembre 2005

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

Bilancio consolidato del Gruppo Ricchetti al 30-06-2005

Stato patrimoniale

Conto economico

Note ai rendiconti semestrali

Gruppo RICCHETTI

Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

Attivo	30-06-2005	31-12-2004	30-06-2004	
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Immobilizzazioni	123.968	129.868	124.108	
<i>Immateriali</i>	<i>4.098</i>	<i>5.114</i>	<i>6.314</i>	
Costi di impianto e di ampliamento	112	133	128	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	6	9	7	
Diritti brevetto ind.le e utilizzo di opere dell'ingegno	406	531	526	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80	128	178	
Avviamento	756	903	1.002	
Differenza da consolidamento	2.511	3.151	4.031	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	13	-	
Altre	227	246	442	
<i>Materiali</i>	<i>95.962</i>	<i>101.551</i>	<i>107.463</i>	
Terreni e fabbricati	63.319	64.767	66.356	
Impianti e macchinario	28.290	31.996	34.860	
Attrezzature industriali e commerciali	693	846	634	
Altri beni	3.179	3.719	3.865	
Immobilizzazioni in corso e acconti	481	223	1.748	
<i>Finanziarie</i>	<i>23.908</i>	<i>23.203</i>	<i>10.331</i>	
Partecipazioni in imprese collegate	3.211	2.602	2.498	
Partecipazioni in altre imprese	1.748	1.748	1.916	
Crediti verso impresa controllante e sue controllate	336	336	336	
Crediti verso altri	397	477	599	
Altri titoli	18.216	18.040	4.982	
Attivo circolante	246.288	228.252	258.280	
<i>Rimanenze</i>	<i>142.520</i>	<i>132.454</i>	<i>131.037</i>	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.958	9.054	8.852	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.517	3.596	5.024	
Prodotti finiti e merci	129.045	119.804	117.161	
Acconti	-	-	-	
<i>Crediti</i>	<i>91.618</i>	<i>81.871</i>	<i>100.579</i>	
Verso clienti	-esigibili entro 12 mesi	81.660	72.520	90.395
Verso società controllate	-esigibili entro 12 mesi	-	-	-
Verso società collegate	-esigibili entro 12 mesi	-	-	-
Verso controllanti e sue controllate	-esigibili entro 12 mesi	5	35	19
Crediti tributari	-esigibili entro 12 mesi	1.564	1.441	2.626
	-esigibili oltre 12 mesi	1.176	1.176	759
Imposte anticipate	-esigibili entro 12 mesi	3.653	3.857	4.931
	-esigibili oltre 12 mesi	1.521	1.332	-
Verso altri	-esigibili entro 12 mesi	1.779	1.244	1.585
	-esigibili oltre 12 mesi	260	266	264
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>4.824</i>	<i>7.058</i>	<i>20.788</i>	
Azioni proprie	1.714	1.807	1.302	
Altri titoli	3.110	5.251	19.486	
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>7.326</i>	<i>6.869</i>	<i>5.876</i>	
Depositi bancari e postali	6.643	6.796	5.773	
Assegni	565	-	9	
Denaro e valori in cassa	118	73	94	
Ratei e risconti	2.043	1.878	2.685	
Altri ratei e risconti	2.043	1.878	2.685	
Totale attivo	372.299	359.998	385.073	

Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

Passivo	30-06-2005	31-12-2004	30-06-2004
Patrimonio netto	128.424	125.061	133.561
Capitale	55.693	55.693	55.693
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	39.353	39.353	39.353
Riserva di rivalutazione	11.965	11.965	11.965
Riserva legale	1.079	902	902
Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.714	1.807	1.302
Altre riserve	15.378	20.428	21.003
Riserva conversione	(2.475)	(2.181)	(2.261)
Utile dell'esercizio	5.551	(2.738)	5.698
Capitale e riserve di terzi	166	(168)	(94)
Fondi per rischi e oneri	9.827	9.794	10.452
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.510	6.574	6.605
Fondi per imposte	2.983	2.872	3.337
Altri	334	348	510
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	19.276	18.710	18.647
Debiti	211.375	204.839	219.071
Obbligazioni entro 12 mesi	-	-	32
Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi	6.100	4.600	4.600
Debiti verso banche	118.909	119.912	125.559
- entro 12 mesi	81.053	78.178	79.675
- oltre 12 mesi	37.856	41.734	45.884
Debiti verso altri finanziatori	3.075	2.750	2.906
- entro 12 mesi	302	336	347
- oltre 12 mesi	2.773	2.414	2.559
Acconti - entro 12 mesi	504	301	796
Debiti verso fornitori	58.853	53.188	60.830
- entro 12 mesi	58.853	53.188	60.830
Debiti verso società collegate	480	380	379
- entro 12 mesi	480	380	379
Debiti verso controllanti e sue controllate	1.207	961	1.686
- entro 12 mesi	1.207	961	1.686
Debiti tributari	3.839	4.900	4.307
- entro 12 mesi	3.839	4.900	4.307
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.313	3.041	2.353
- entro 12 mesi	2.313	3.041	2.353
Altri debiti	16.095	14.806	15.623
- entro 12 mesi	16.095	14.806	15.623
Ratei e risconti	3.397	1.594	3.342
vari	3.397	1.594	3.342
Totale passivo	372.299	359.998	385.073
Conti d'ordine	30-06-2005	31-12-2004	30-06-2004
Garanzie prestate a terzi	3.983	5.618	20.312
Impegni e rischi	12.500	16.606	20.536
Beni presso terzi	39	39	39
Ipoteche	12.560	12.860	12.765
Totale conti d'ordine	29.082	35.123	53.652

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)

	% 30-06-2005		% 31-12-2004		% 30-06-2004	
Valore della produzione	100,0	158.609	100,0	309.405	100,0	166.320
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		147.618	95,4	295.263		155.130
Variatione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.379		12.468		10.434
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		7		10		5
Altri ricavi e proventi: - vari		605		1.664		751
Costi della produzione	94,8	(150.437)	97,4	(301.303)	94,4	(156.938)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(48.574)		(92.920)		(50.099)
Per servizi		(44.695)		(91.060)		(47.780)
Per godimento di beni di terzi		(2.870)		(5.820)		(2.852)
Per il personale		(44.489)	28,3	(87.652)	27,0	(44.965)
Salari e stipendi		(32.390)		(62.960)		(32.426)
Oneri sociali		(10.047)		(20.346)		(10.344)
Trattamento di fine rapporto		(1.461)		(2.890)		(1.507)
Trattamento di quiescenza e simili		(122)		(279)		(150)
Altri costi		(469)		(1.177)		(538)
Ammortamenti e svalutazioni		(8.172)	6,3	(19.550)	5,8	(9.607)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(994)		(2.642)		(1.319)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(6.869)		(16.146)		(8.003)
Altre svalutazioni delle immobilizz. immateriali				-		
Svalutazione crediti compresi attivo circolante		(309)		(762)		(285)
Variatione rimanenze mat. prime, sussidiarie, consumo e merci		(60)		(8)		625
Accantonamenti per rischi				-		(11)
Altri accantonamenti		(104)		(281)		(130)
Oneri diversi di gestione		(1.473)		(4.012)		(2.119)
Differenza tra valore e costi di produzione	5,2	8.172	2,6	8.102	5,6	9.382
Proventi e oneri finanziari		(2.725)	(2,5)	(7.657)	(2,4)	(3.950)
Proventi da partecipazioni - altre imprese		485		657		66
Altri proventi finanziari:		416		563		241
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		3		12		
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		26		39		19
da titoli iscritti nell'attivo circolante		201		2		
proventi diversi dai precedenti:						
- da impresa controllante e sue controllate		6		13		23
- altri		180		497		199
Interessi e altri oneri finanziari:		(3.766)		(8.573)		(4.435)
- da controllanti e sue controllate		(97)		(217)		(132)
- altri		(3.669)		(8.356)		(4.303)
Utili e perdite su cambi		140		(304)		178
Rettifiche di valore di attività finanziarie		227	0,3	990	0,2	297
Rivalutazioni:						
di partecipazioni		66		118		
di titoli iscritti nell'attivo circolante		161		1.034		612
Svalutazioni:						
di partecipazioni				(89)		(82)
di titoli iscritti nelle immobilizzazioni				(73)		
di titoli iscritti nell'attivo circolante						(233)
Proventi e oneri straordinari		(121)	(0,1)	(530)	(0,1)	(141)
Proventi		327		287		36
Oneri		(448)		(817)		(177)
Risultato prima delle imposte	3,5	5.553	(0,3)	904	3,3	5.588
Imposte sul reddito dell'esercizio				(3.838)		
Risultato dell'esercizio inclusa quota di terzi		5.553		(2.934)		5.588
Risultato dell'esercizio di pertinenza dei terzi		(2)		196		110
Risultato dell'esercizio	3,5	5.551	(0,9)	(2.738)	3,4	5.698

Note ai rendiconti semestrali consolidati

Criteria di valutazione

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci della Capogruppo e delle società controllate con riferimento alla data del 30 giugno 2005. Tali bilanci sono stati riclassificati e, se necessario modificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili del Gruppo e per depurarli dalle poste di natura fiscale. Sono stati presentati a fini comparativi i dati di bilancio relativi al primo semestre 2004 e all'intero esercizio 2004.

Area di consolidamento

Le società che compongono il Gruppo operano quasi esclusivamente nell'ambito della produzione industriale e della commercializzazione di pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa.

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e quello delle società nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

La Capogruppo è a sua volta controllata da Fincisa S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20, capitale sociale euro 28.485.561 interamente versato, a sua volta controllata da SIC S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20, capitale sociale euro 22.762.963, la quale risulta quindi esercitare la funzione di direzione e coordinamento di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 del codice civile.

Le società consolidate al 30 giugno 2005 sono:

Denominazione	Sede	% di controllo 30.06.2005	% di controllo 31.12.2004	Capitale sociale 30/06/2005	
				Divisa	Valore
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a.	Italia	Holding		Euro	55.692.690,56
Biztiles Italia S.p.A.	Italia	99,983	99,983	Euro	3.500.000
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	85,00	Euro	51.000
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,3225	99,3225	Euro	80.000
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,0	100,00	Euro	50.000
Cinca Italia S.p.A.	Italia	99,745	99,745	Euro	4.000.000
Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA	Portogallo	100,00	100,00	Euro	6.718.000
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	100,00	Euro	5.045.638
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	100,00	Sek	15.600.000
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	100,00	100,00	Euro	4.076.530
Ricchetti Ceramic Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	900.000
Casa Reale Ceramic Inc.	USA	99,9999	75,00	US\$	130.000
Ceramiche Italiane Inc.	USA	99,9999	75,00	US\$	100.000
Bellegrove Ceramics Plc	Gran Bretagna	100,00	100,00	GBP	2.000.000
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	100,00	100,00	Nok	6.000.000
Evers AS	Danimarca	100,00	100,00	Dkr	3.300.000
Höganäs Céramiques, France SA	Francia	99,94	99,94	Euro	152.449
Gruppo Ricchetti Espanha S.L.	Spagna	100,00	100,00	Euro	954.989
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100,00	100,00	Sing\$	100.000
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	100,00	Euro	33.638
Delefortrie Sarl	Francia	100,00	100,00	Euro	99.060
United Tiles SA	Lussemburgo	99,997	99,997	Euro	25.182.102
Astrantia Servicos do Consultadoria	Portogallo	100,00	100,00	Euro	5.000

Vengono inoltre riportati di seguito l'elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	% di controllo	% di controllo	Capitale sociale	
		30.06.2004	31.12.2004	30/06/2005	
				Divisa	Valore
Afin S.p.A.	Italia	21,019	19,127	Euro/000	6.982
Fin Mill S.r.l.	Italia	33,63	33,63	Euro/000	3.666

I criteri e le tecniche di consolidamento sono i medesimi utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente. In particolare si segnala che i cambi utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società estere, non rientranti nell'area euro, sono i seguenti:

Divisa	Quantità di valuta per 1 euro	
	Cambio medio periodo 1/1 30/06/2005	Cambio 30-06-2005
Sterlina Inglese	0,6859	0,6742
Corona Svedese	9,1425	9,4259
Corona Norvegese	8,1413	7,9155
Corona Danese	7,4448	7,4515
Dollaro Usa	1,2847	1,2092
Dollaro Singapore	2,1162	2,0377

I criteri utilizzati per la formazione del bilancio infrannuale al 30 giugno 2005 sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi fatti salvi gli eventuali adattamenti resi necessari dalla peculiarità di una situazione infrannuale; in particolare si segnala:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono calcolati a quote costanti utilizzando aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni, sulla base del calcolo simulato relativo al normale esercizio di 12 mesi, successivamente ridotto alla metà per tener conto della durata limitata del periodo;
- il risultato del periodo chiuso al 30 giugno 2005 è indicato al lordo delle imposte, correnti e differite, come evidenziato nella "Premessa" alla presente relazione semestrale.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Vengono di seguito illustrati i movimenti delle immobilizzazioni, nonché le più significative variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo, rispetto al precedente esercizio. Per ciò che attiene la comparabilità dei dati si rinvia a quanto evidenziato nella "Premessa" della presente relazione semestrale.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali (4,1 milioni di euro ; variazione - 1,0 milioni di euro)

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2005 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Saldo al 31-12-2004	Incrementi	Amm.ti e svalutazioni	Altri movimenti	Saldo al 30-06-2005
Costi di impianto e di ampliamento	133		(20)	(1)	112
Costi ricerca, di sviluppo e di pubblicità	9		(3)		6
Diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	531	2	(126)	(1)	406
Concessioni licenze marchi e diritti simili	128	3	(51)		80
Avviamento	903		(111)	(36)	756
Differenza da consolidamento	3.151		(640)		2.511
Immobilizzazioni in corso e acconti	13	-13			-
Altre immobilizzazioni immateriali	246	23	(43)	1	227
Totali	5.114	15	(994)	(37)	4.098

La colonna “Altri movimenti” rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi.

I costi di impianto e di ampliamento includono gli oneri sostenuti per operazioni di aumento di capitale sociale ed altre variazioni dell’atto costitutivo; vengono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti, brevetti e opere dell’ingegno includono le spese sostenute per la dotazione di software e per brevetti ammortizzate generalmente in un periodo di cinque esercizi.

La voce “Avviamento” riporta il maggior valore pagato da CC Höganäs Byggkeramik Svezia in sede di acquisizione del ramo aziendale di Optiroc; tale avviamento viene ammortizzato in un periodo di dieci esercizi, ritenuto congruo per le stesse considerazioni valide ai fini dell’ammortamento della differenza di consolidamento.

Le altre immobilizzazioni immateriali si compongono degli oneri accessori sostenuti per l'accensione di mutui nonché di altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale; essi sono ammortizzati secondo piani di ammortamento rapportati alla durata della relativa utilità.

La differenza da consolidamento rappresenta l'eccedenza del costo sostenuto per l'acquisto delle partecipazioni nelle società consolidate rispetto al valore corrente dell'attivo e del passivo al momento dell'acquisto; essa viene ammortizzata in un periodo di dieci anni, ritenuto congruo in relazione alla ridotta innovazione tecnologica legata alla tipologia di prodotto.

Il dettaglio ripartito per società consolidata è il seguente:

(migliaia di euro)	Saldo al 31-12-2004	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Saldo al 30-06-2005
Nuove Ceramiche Ricchetti S.p.A.	20		(10)	10
Klingenberg GmbH - Germania	55		(28)	27
Evers AS – Danimarca	59		(29)	30
CC Höganäs Byggkeramik AB - Svezia	213		(107)	106
OY Pukkila AB - Finlandia	113		(56)	57
Höganäs Céramiques SA - Francia	72		(36)	36
Cinca SA – Portogallo	2.619		(374)	2.245
TOTALE	3.151		(640)	2.511

Tramite le controllate estere, il Gruppo mantiene la propria presenza produttiva e commerciale nei principali mercati internazionali.

La struttura di Gruppo continua a consentire il completamento della gamma dei prodotti richiesti e diffusi dalla rete commerciale e distributiva sempre ben radicata nei singoli paesi.

Immobilizzazioni materiali (96,0 milioni di euro ; variazione -5,6 milioni di euro)

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2005 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Valore lordo al 31-12-2004	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Valore lordo al 30-06-2005	Valore netto al 30-06-2005
COSTO STORICO :						
Terreni e fabbricati	135.228	41		(36)	135.233	63.319
Impianti e macchinario	258.023	613	(15)	(246)	258.375	28.290
Attrezzature industriali e comm.li	6.046	7		135	6.188	693
Altri beni	22.117	277	(552)	(73)	21.769	3.179
Immobilizzazioni in corso e acconti	223	258			481	481
TOTALE	421.637	1.196	(567)	(220)	422.046	95.962

	Valore finale al 31-12-2004	Decrementi	Ammort. e svalutazioni	Altri movimenti	Valore finale al 30-06-2005
FONDI AMMORTAMENTO :					
Terreni e fabbricati	70.461		1.604	(151)	71.914
Impianti e macchinario	226.027	(15)	4.286	(213)	230.085
Attrezzature industriali e comm.li	5.200		209	86	5.495
Altri beni	18.398	(547)	770	(31)	18.590
TOTALE	320.086	(562)	6.869	(309)	326.084

La colonna "Altri movimenti" riporta essenzialmente gli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio avvenuta nel corso del periodo.

Gli incrementi del periodo sono relativi agli interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dell'attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni della Capogruppo sono gravate da ipoteche di vario grado per un importo complessivo lordo di 28,9 milioni di euro a fronte di finanziamenti ipotecari residui per 3,8 milioni di euro.

Sono inoltre gravate da ipoteche le immobilizzazioni materiali della società controllata svedese a fronte di finanziamenti ottenuti dalla stessa per un importo complessivo di 6,9 milioni di euro.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio consolidato al 30-06-2004 sulle quali sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma III del codice civile:

Descrizione (migliaia di euro)	Rivalutazione L.72/83	Rivalutazione economica	Rivalutazione L.413/91	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	2.143	4.842	11.174	18.159
Impianti e macchinari	313			313
Totale	2.456	4.842	11.174	18.472

Immobilizzazioni Finanziarie (23,9 milioni di euro ; variazione + 0,7 milioni di euro)

Hanno avuto le seguenti variazioni:

(migliaia di euro)	Valore al 31-12-2004	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Altri Movimenti	Valore al 30-06-2005
Partecipazioni:	4.350	543		66		4.959
<i>Imprese controllate</i>	-					-
<i>Imprese collegate</i>	2.602	543		66		3.211
<i>Altre imprese</i>	1.748					1.748
Crediti:	813	3	(83)			733
<i>Impresa controllante</i>	336					336
<i>Altre imprese</i>	477	3	(83)			397
Altri titoli	18.040	433	(241)		(16)	18.216
	23.203	979	(324)	66	(16)	23.908

L'incremento nelle partecipazioni in società collegate è relativo all'acquisto di azioni da terzi della società Afin S.p.A.

L'incremento nella voce "Altri titoli" è inerente all'acquisto di ulteriori quote di fondi detenuti dalla società controllata portoghese Astrandia Servicos de Consultadoria.

Attivo circolante

Rimanenze (142,5 milioni di euro ; variazione + 10,0 milioni di euro)

Si dettagliano come segue:

(migliaia di euro)	Valore al 30-06-2004	Valore al 31-12-2004	Valore al 30-06-2005	Variazioni
Materie prime	8.852	9.054	8.958	(96)
Prodotti in corso di lavorazione	5.024	3.596	4.517	921
Prodotti finiti e merci	117.161	119.804	129.045	9.241
Acconti		-	-	
Totale	131.037	132.454	142.520	10.066

Le rimanenze finali di magazzino sono state valutate adottando i seguenti criteri:

- le materie prime sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il costo di sostituzione;
- i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono stati valutati al minore tra costo di produzione o di acquisto ed il valore netto di realizzo. Il costo di produzione include i costi industriali attribuibili al prodotto.

La determinazione del costo è stata effettuata utilizzando il metodo Lifo per la capogruppo e le controllate italiane (metodo comunemente utilizzato in Italia) ed il costo medio ponderato per le società estere del gruppo in linea con la prassi internazionale.

I valori sono esposti al netto delle svalutazioni di materie prime e prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Crediti (91,6 milioni di euro; variazione + 9,7milioni di euro)

Si dettagliano come segue:

(migliaia di euro)	Valore al 30-06-2004	Valore al 31-12-2004	Valore al 30-06-2005	Variazioni
Crediti verso clienti	90.395	72.520	81.660	9.140
Crediti verso società controllate	-	-	-	-
Crediti verso società collegate	-	-	-	-
Crediti verso soc. controllante e sue controllate	19	35	5	(30)
Crediti Tributari				
- entro 12 mesi	2.626	1.441	1.564	123
- oltre 12 mesi	759	1.176	1.176	-
Crediti per Imposte anticipate				
- entro 12 mesi	4.931	3.857	3.653	(204)
- oltre 12 mesi	-	1.332	1.521	189
Crediti verso altri:				
- entro 12 mesi	1.585	1.244	1.779	535
- oltre 12 mesi	264	266	260	(6)
Totale	100.579	81.871	91.618	9.747

I “Crediti verso clienti”, il cui incremento è dovuto in buona sostanza alla stagionalità delle vendite di questo periodo, sono esposti al netto di svalutazione crediti per complessivi 1,8 milioni di euro di cui 309 mila euro maturati nel periodo.

I crediti verso la controllante e sue controllate sono così dettagliati:

Descrizione (migliaia di euro)	Valore al 30-06-2004	Valore al 31-12-2004	Valore al 30-06-2005	Variazioni
I Lentischi	3	-	-	-
Target S.r.l.	7	-	-	-
Mythos S.r.l.	4	-	-	-
<u>Kabaca S.p.A.</u>	5	35	5	(30)
Totale	19	35	5	(30)

I crediti verso le altre società controllate dalla controllante si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse a normali condizioni di mercato ed esigibili entro 12 mesi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (4,8 milioni di euro; variazione -2,2 milioni di euro):

(migliaia di euro)	Valore al 30-06-2004	Valore al 31-12-2004	Valore al 30-06-2005	Variazioni
Azioni proprie	1.302	1.807	1.714	(93)
Altri titoli	19.486	5.251	3.110	(2.141)
Totale	20.788	7.058	4.824	(2.234)

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 6 maggio 2004 l'Assemblea dei soci ha rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione; al 30 giugno 2005 risultano iscritte a bilancio n. 1.103.921 azioni proprie del valore nominale di euro 1,04 cadauna per un controvalore di acquisto 2,4 milioni di euro contro un valore di mercato di 1,7 milioni di euro (media dei prezzi del mese di giugno 2005).

L'andamento del corso del titolo ci ha quindi permesso una rivalutazione delle azioni in portafoglio di 78 mila euro decrementando il fondo di svalutazione esistente che alla fine del primo semestre 2005 risulta pari a 688 mila euro.

A fronte dei titoli in portafoglio è stata vincolata un'apposita riserva di patrimonio netto di pari importo.

I titoli presenti in bilancio al 30 giugno 2005 riguardano investimenti azionari detenuti dalle società controllate United Tiles SA (49.831 azioni Mediobanca e 67.000 azioni Assicurazioni Generali) per 2,2 milioni di euro, investimenti a breve pari a 450 mila euro nella controllata francese Höganäs Céramiques France SA e a 480 mila euro nella controllata finlandese Oy Pukkila Ab.

Il decremento riguarda principalmente la vendita di 60.000 azioni Generali detenute dalla società controllata United Tiles SA.

Disponibilità liquide (7,3 milioni di euro; variazione + 0,5 milioni di euro)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del semestre.

Ratei e risconti attivi (2,0 milioni di euro; variazione +0,2 milioni di euro)

I ratei e risconti attivi sono così dettagliati :

(migliaia di euro)	30-06-2004	31-12-2004	30-06-2005	Variazioni
Risconti su fitti e canoni di locazione	754	728	733	5
Risconti su spese promozionali	383	252	231	(21)
Risconti su spese assicurative	337	180	290	110
Altri ratei e risconti minori	1.211	718	789	71
Totale	2.685	1.878	2.043	165

PASSIVO

Patrimonio netto

Il capitale sociale al 30 giugno 2005 ammonta a 55.692.690,56 euro ed è suddiviso in 53.550.664 azioni ordinarie del valore nominale di 1,04 euro cadauna.

Vengono di seguito riportate le variazioni nei componenti del patrimonio netto:

<i>Descrizione</i> (migliaia di euro)	31-12-2004	Destinazione risultato es. 2004	Altre variazioni del periodo	30-06-2005
Capitale	55.693			55.693
Riserva da sovrapprezzo azioni	39.353			39.353
Riserve di rivalutazione	11.965			11.965
Riserva legale	902	177		1.079
Riserva azioni proprie in portafoglio	1.807		(93)	1.714
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	-	1.256		1.256
Riserva x conferimenti agevolati	4.227		93	4.320
Riserva legge 516/82	62			62
Utili a nuovo da consolidamento	16.139	(6.270)	(129)	9.740
Riserva di conversione	(2.181)		(294)	(2.475)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.738)	2.738	5.551	5.551
Capitale e riserve di terzi	(168)		334	166
	125.061	(2.099)	5.462	128.424

(*) il risultato del periodo è al lordo delle imposte

La riserva derivante dalla conversione dei bilanci in valuta estera risulta negativa per 2,5 milioni di euro e si è costituita, a seguito del consolidamento delle partecipate estere.

Il Fondo riserva azioni proprie è stato adeguato a fronte delle giacenze di azioni proprie in portafoglio.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato, è il seguente:

(migliaia di euro)	Capitale sociale e riserve	Risultato 1° semestre 2005	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto civilistico della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	115.443	684	116.127
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il loro valore nel bilancio della Capogruppo al netto del pertinente effetto fiscale	8.476	5.899	14.375
Valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni in collegate e controllate non consolidate	(196)	(434)	(630)
Imposte differite sulle differenze temporanee nette e sulle rettifiche di consolidamento	1.603		1.603
Adeguamento degli ammortamenti e dei relativi fondi	(1.080)		(1.080)
Altri minori relativi principalmente alle eliminazioni di utili intraGruppo compresi nelle rimanenze	(1.541)	(596)	(2.137)
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	122.705	5.553	128.258
Capitale e riserve di terzi	168	(2)	166
Totale Patrimonio netto	122.873	5.551	128.424

I patrimoni netti delle società consolidate includono riserve in sospensione d'imposta; non sono state stanziate imposte a fronte delle stesse in quanto allo stato attuale si ritiene che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Fondi rischi ed oneri (9,8 milioni di euro ; pressoché invariato)

I fondi per rischi ed oneri sono identificabili nelle seguenti voci:

(migliaia di euro)	Saldo al 31-12-2004	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 30-06-2005
Fondo indennità clientela agenti	2.459	97	(10)		2.546
Fondo pensioni	4.115	122	(144)	(129)	3.964
Fondo imposte differite	2.872			111	2.983
Fondo garanzie prodotti	43		(10)		33
Fdo rischi controversie legali in corso	10				10
Altri minori	295	7	(9)	(2)	291
TOTALE	9.794	226	(173)	(20)	9.827

La colonna "Altri movimenti" rappresenta gli effetti derivanti dalla variazione dei cambi avvenuta nel corso del periodo.

Il fondo indennità clientela agenti accantonato in bilancio rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico delle società in caso di interruzione del rapporto di agenzia; esso fa riferimento per la quasi totalità alla Capogruppo.

Le imposte differite si riferiscono all'effetto fiscale di sfasamenti temporali fra risultato d'esercizio e reddito imponibile. Tali sfasamenti derivano principalmente dalla contabilizzazione nei bilanci d'esercizio delle società consolidate degli ammortamenti anticipati che essendo poste di natura prettamente fiscale, sono stati stornati nel bilancio consolidato come previsto dai principi contabili di gruppo. Ai fini del suddetto calcolo si è tenuto conto delle differenze di tipo temporaneo considerando anche le possibilità di recupero generate dalla presenza di perdite fiscali riportabili nei limiti di quanto recuperabile con ragionevole certezza.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (19,3 milioni di euro; variazione +0,6 milioni di euro)

La voce, in migliaia di euro, si è così movimentata:

Valore al 31-12-2004	Accantonamenti del periodo	Utilizzi del periodo	Altri movimenti	Valore al 30-06-2005
18.710	1.461	(896)	1	19.276

Debiti

Debiti verso soci per finanziamenti (6,1 milioni di euro; + 1,5 milioni di euro)

(milioni di euro)	30-06-2004	31/12/2004	30-06-2005	Variazioni
Fincisa S.p.A.			1.500	1500
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano S.p.a	4.600	4.600	4.600	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.600	4.600	6.100	1.500

A fronte di tali debiti sono stati iscritti nella presente situazione circa 97 mila euro classificati tra gli oneri finanziari.

Debiti verso banche (118,9 milioni di euro ; variazione -1,0 milioni di euro)

I debiti verso banche sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	30-06-2004	31-12-2004	Giroconto a breve	Variazione del periodo	30-06-2005
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	79.675	78.178	11.398	(8.523)	81.053
Conti correnti	6.664	3.387		67	3.454
Finanziamenti export	5.222	6.974		1.409	8.383
Finanziamenti a breve termine	49.075	48.332		(77)	48.255
Quota a breve mutui	18.714	19.485	11.398	(9.922)	20.961
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	45.884	41.735	(11.398)	7.519	37.856
Totale	125.559	119.913	-	(1.004)	118.909

Debiti per complessivi 4,6 milioni di euro sono garantiti da ipoteca di cui :

- 3,8 milioni di euro su beni di proprietà della Capogruppo
- 0,8 milioni di euro su beni di proprietà della controllata Finale Sviluppo S.r.l.

I debiti della controllata svedese sono assistiti da garanzia reale concessa localmente.

Non vi sono debiti rimborsabili oltre 5 anni.

Debiti verso altri finanziatori (2,9 milioni di euro ; variazione -0,04 milioni di euro)

(migliaia di euro)	30-06-2004	31-12-2004	Giroconto a breve	Variazione del periodo	30-06-2005
Esigibili entro l'esercizio successivo :	347	336		(34)	302
Esigibili oltre l'esercizio successivo:	2.559	2.414		359	2.773
entro 5 anni	2.559	2.414		71	2.485
oltre 5 anni		-		288	288
Totale	2.906	2.750		325	3.075

La voce include principalmente il debito a medio termine di circa 2,8 milioni di euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica ai sensi della L.46/82 concessi dal Ministero delle Attività Produttive.

Altri Debiti (complessivamente 83,3 milioni di euro variazione +5,7 milioni di euro)

Gli altri debiti sono costituiti da:

(migliaia di euro)	Valore al 30-06-2004	Valore al 31-12-2004	Valore al 30-06-2005	Variazioni
Acconti	796	301	504	203
Debiti verso fornitori	60.830	53.188	58.853	5.665
Debiti verso società collegate	379	380	480	100
Debiti verso società controllante e sue controllate	1.686	961	1.207	246
Debiti tributari	4.307	4.900	3.839	(1.061)
Debiti verso istituti di previdenza e assistenza	2.353	3.041	2.313	(728)
Altri debiti entro 12 mesi	15.623	14.806	16.095	1.289
Totale	85.974	77.577	83.291	5.714

I debiti verso le società collegate sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Valore al 30-06-2004	Valore al 31-12-2004	Valore al 30-06-2005	Variazioni
Fin Mill S.p.A	-	16	-	(16)
Ravenna Mill S.p.A.	379	364	480	116
Totale	379	380	480	100

I debiti verso collegate si riferiscono ad operazioni di natura commerciali concluse a normali condizioni di mercato e sono esigibili entro 12 mesi.

I debiti verso la controllante e sue controllate sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Valore al 30-06-2004	Valore al 31-12-2004	Valore al 30-06-2005	Variazioni
Fincisa S.p.A.	7	-	-	-
CISF Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano SpA	713	960	1.206	246
Mythos S.r.l.	520	-	-	-
Target S.r.l.	446	-	-	-
Kabaca S.p.A.	-	1	1	-
Totale	1.686	961	1.207	246

I debiti verso la società controllante e sue controllate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale, concluse alle normali condizioni di mercato.

Tra i debiti verso controllanti e sue controllate non figura più la società Mythos S.r.l., unitamente alla sua controllata Target S.r.l., in quanto ceduta a terzi, da parte della nostra controllante Fincisa S.p.A., durante il mese di dicembre 2004

L'incremento degli altri debiti si riferisce principalmente ai debiti verso il personale dipendente per gratifiche e ferie.

La variazione dei debiti tributari deriva principalmente dal pagamento delle imposte, dal minor debito relativo alle ritenute sui salari e dall'assenza di imposte accantonate nel periodo.

I debiti, tutti esigibili entro l'esercizio, sono valutati al loro valore nominale e non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi (3,4 milioni di euro ; variazione +1,8 milioni di euro)

I ratei e risconti passivi sono costituiti da:

(migliaia di euro)	30-06-2004	31-12-2004	30-06-2005	Variazioni
Interessi	763	667	689	22
Assicurazioni	34	38	37	(1)
Altri	2.545	889	2.671	1.782
Totale ratei passivi	3.342	1.594	3.397	1.803

Informazioni sul conto economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi sono così dettagliati:

Analisi per area geografica (milioni di euro)	%	1° semestre 2005	%	Esercizio 2004	%	1° semestre 2004
Italia	21,0	31,00	20,6	60,7	21,8	33,9
Europa	68,2	100,6	66,7	197,0	65,9	102,2
Nord America	7,4	10,9	8,2	24,1	7,9	12,2
Sud America	0,-	0,1	0,1	0,5	0,1	0,2
Asia	2,5	3,7	3,1	9,3	2,7	4,2
Australia	0,5	0,7	0,6	1,8	0,8	1,2
Africa	0,4	0,6	0,7	1,9	0,8	1,2
Totale	100,0	147,6	100,0	295,3	100,0	155,1

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

(migliaia di euro)	1° semestre 2004	Esercizio 2004	1° semestre 2005
Energie	15.761	28.913	15.009
Lavorazioni esterne	3.615	6.649	2.945
Provvigioni e oneri accessori	4.862	9.139	4.451
Manutenzioni e riparazioni	4.075	8.335	3.843
Pulizie esterne	443	924	414
Trasporti su vendite	4.536	9.038	4.329
Spese assicurative	744	1.482	788
Fiere e mostre	1.094	2.105	1.316
Spese marketing	4.125	7.131	3.236
Consulenze tecniche comm.li e amm.ve	1.648	3.315	1.543
Compensi amministratori	365	1.175	367
Compensi sindaci	81	157	81
Lavoro interinale	831	1.579	1.124
Rimborsi spese e viaggi	1.273	2.405	1.195
Spese varie per il personale	136	481	333
Postelegrafoniche	909	1.799	828
Altri minori	3.282	6.433	2.893
Totale	47.780	91.060	44.695

Agli amministratori e sindaci della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. spettano, oltre a quanto percepito nella stessa, compensi anche in altre società che rientrano nel consolidamento.

Proventi finanziari

(migliaia di euro)	1° semestre 2004	Esercizio 2004	1° semestre 2005
Proventi da partecipazioni	66	657	485
Proventi da crediti immobilizzati	-	13	3
Proventi da titoli immobilizzati	19	39	26
Proventi da titoli attivo circolante	-	2	201
Interessi attivi di c/c	21	58	26
Interessi attivi clienti	6	51	4
Interessi attivi da imprese controllanti	23	12	6
Altri proventi minori	171	388	150
Totale	307	1.220	901

Oneri finanziari

(migliaia di euro)	1° semestre 2004	Esercizio 2004	1° semestre 2005
Verso imprese controllanti e sue controllate	132	217	97
Verso altri:			
Interessi passivi bancari	513	1.200	670
Interessi passivi mutui e finanziamenti	1.430	2.531	1.086
Perdite su vendite azioni proprie		11	-
Abbuoni passivi	2.087	3.974	1.636
Altri oneri minori	273	640	277
Totale	4.435	8.573	3.766

Differenze di cambio:

(migliaia di euro)	1° semestre 2004	Esercizio 2004	1° semestre 2005
Differenze cambio attive	785	1.703	952
Differenze cambio passive	(607)	(2.007)	(812)
Totale	178	(304)	140

Rettifiche di valore di attività finanziarie

(migliaia di euro)	1° semestre 2004	Esercizio 2004	1° semestre 2005
Rivalutazioni :			
di partecipazioni		118	66
di titoli iscritti nell'attivo circolante	612	1.034	161
Svalutazioni :			
di partecipazioni	(82)	(89)	-
di titoli iscritti nelle immobilizzazioni		(73)	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	(233)		-
Totale	297	990	227

In tale voce è classificato l'effetto derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

Le rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante derivano dal ripristino di valore dei titoli detenuti dalla controllata lussemburghese United Tiles SA e dall'adeguamento al mercato del valore delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo.

Proventi e oneri straordinari

(migliaia di euro)	1° semestre 2004	Esercizio 2004	1° semestre 2005
Proventi straordinari :			
Plusvalenze da alienazioni	2	-	-
Sopravvenienze per imposte			12
Contributo programma Menosov /ricerca		140	-
Altri minori	34	147	315
Oneri straordinari :			
Minusvalenze su alienazioni		(253)	(20)
Imposte esercizi precedenti	(4)	(106)	(35)
Altri minori	(173)	(458)	(393)
Totale	(141)	(530)	(121)

Altre informazioni

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto :

Qualifica	Media semestre 2004	01-01-2005	Media semestre 2005	Variazione
Dirigenti	53	54	54	-
Impiegati	699	692	678	(14)
Intermedi e operai	1.639	1.602	1.581	(21)
Totale	2.391	2.348	2.313	(35)

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI :

In ossequio all'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 vengono date le seguenti informazioni sulle partecipazioni superiori al 10% detenute dalla società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. alla data di chiusura del semestre:

Denominazione Società partecipata	Sede	% di possesso	Modalità di possesso	Denominazione società partecipante
<u>Società controllate :</u>				
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Klingenberg Dekoramik Gmbh	Germania	99,00 1,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. CC Höganäs Byggkeramik AB
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A.	Portogallo	95,312 4,688	Proprietà Azioni proprie	United Tiles S.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Bellegrove Ceramics Plc	Inghilterra	15,00 85,00	Proprietà	United Tiles SA Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Evers AS	Danimarca	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Céramiques France SA	Francia	99,94	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas - USA	99,999	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida-USA	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
United Tiles S.A.	Lussemburgo	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Gruppo Ricchetti Espana S.L.	Spagna	2,83 97,17	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Biztiles Italia S.p.A.	Italia	99,983	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,322	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Italia S.p.A.	Italia	99,745	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Ceramiche Italiane Inc.	Usa	99,999	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finale Sviluppò S.r.l.	Italia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Astrantia Servicos de Consultad.	Portogallo	100,00	Proprietà	United Tiles SA
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	Proprietà	Oy Pukkila AB
Delefortrie SARL	Francia	100,00	Proprietà	Höganäs Céramiques France SA
<u>Società Collegate :</u>				
Afin S.p.A.	Italia	21,019	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finmill S.r.l.	Italia	33,63	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Italia	40,00	Proprietà	La Generale Servizi S.r.l.
Studio Betre AB	Svezia	13,30	Proprietà	CC Höganäs Byggkeramik AB
Studio L6	Svezia	21,30	Proprietà	CC Höganäs Byggkeramik AB
Cincominas SL	Portogallo	12,50	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.

RICONCILIAZIONI TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS

INTRODUZIONE

In applicazione del Regolamento Europeo N1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio consolidato del Gruppo Ceramiche Ricchetti (di seguito semplicemente il “Gruppo”), al 31 dicembre 2005, sarà il primo bilancio consolidato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Comunità Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRSs).

Come consentito dall’Art.81-bis del Regolamento Emittenti N.11971, modificato dalla delibera CONSOB N.14990 del 14 aprile 2005, il Gruppo ha optato per la predisposizione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2005 in conformità alle norme che disciplinavano il bilancio consolidato relative all’esercizio precedente (normativa italiana, interpretata ed integrata, dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, di seguito complessivamente definiti come “Principi Contabili Italiani”).

Per quanto attiene i criteri di redazione e le situazioni patrimoniali economiche e finanziarie della transizione come previsto dai paragrafi N.39 e N. 40 dell’IFRS1 “Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”, omologato dalla Comunità Europea si rimanda al documento “Transizione ai principi contabili internazionali” in allegato al bilancio.

Come richiesto dalla CONSOB sono di seguito fornite le riconciliazioni tra patrimonio netto e risultato determinati secondo Principi Contabili Italiani, e corrispondenti valori determinati sulla base degli IFRSs corredati delle note di commento. Tali riconciliazioni sono state predisposte secondo le modalità indicate dall’IFRS1

Tutti i dati numerici illustrati nei successivi paragrafi, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di euro.

Descrizioni	Patrimonio netto 31.12.2004	Note	Risultato 2005	Note	Altri movimenti 2005	Note	Patrimonio netto 30.06.2005	Note
Principi Contabili Italiani	125.061		5.551		(2.188)		128.424	
Valutazione immobilizzazioni materiali	114.891	1	(670)	1			114.221	1
Valutazione dell’avviamento	1.466	2	588	2			2.054	2
Immobilizzazioni immateriali	(388)	3	43	3			(345)	3
Partecipazioni in società collegate	(24)	4					(24)	4
Attività finanziarie non-correnti	2.008	5			(288)	5	1.720	5
Valutazione delle rimanenze	612	6	409	6			1.021	6
Attività finanziarie correnti	3.625	7			2.179	7	5.804	7
Azioni proprie	(1.807)	8	(77)	8	170	8	(1.714)	8
Valutazione dei Piani a benefici definiti	(1.708)	9		9			(1.708)	9
Attualizzazione dei fondi per rischi ed oneri	182	10	(4)	10			178	10
Iscrizione dei contratti derivati	(229)	11	(57)	11			(286)	11
Totale effetto lordo	118.627		232		2.061		120.921	
Effetto imposte sulle rettifiche di cui sopra	(42.324)	12	(86)	12	(66)	12	(42.477)	12
Totale effetto transizione	76.303		146		1.995		78.445	
IFRS	201.364		5.697		(193)		206.869	

Note

1. Per le immobilizzazioni materiali il Gruppo ha optato per l'applicazione del costo stimato come definito dall'IFRS1. Per il patrimonio immobiliare italiano è stata effettuata, alla data di transizione, una rivalutazione a valori correnti sulla base di una perizia redatta da un valutatore esperto e indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nella categoria "terreni e fabbricati" e sottoposto ad ammortamento. L'effetto negativo rilevato sul risultato al 30 giugno 2005 consegue a maggiori ammortamenti effettuati sui valori rivalutati. Come richiesto dall'IFRS1, di seguito sono esposte per categoria di attività gli effetti della rivalutazione

Descrizione	Valore residuo 01.01.2004	Rettifica	Valore rivalutato 01.01.2004	Rettifica su ammortamenti 2004	Rettifica 31.12.2004	Rettifica su ammortamenti Giugno 2005	Rettifica 30.06.2005
Terreni	1.899	58.274	60.173	-	60.173	-	60.173
Fabbricati	26.480	57.977	84.457	(1.358)	83.099	(671)	82.428
Totale	28.379	116.251	144.630	(1.358)	143.272	(671)	142.601

2. In conformità allo IAS38 ("Immobilizzazioni immateriali"), a partire dalla data di transizione, l'avviamento non è più ammortizzato ma sottoposto ad impairment test. L'effetto sul risultato 2005 è determinato dall'eliminazione degli ammortamenti effettuati nel semestre. Gli impairment test effettuati non hanno determinato la necessità di procedere a svalutazioni degli avviamenti residui alla data di transizione al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2005.
3. Alcune categorie di costi, sostanzialmente costi di impianto ed ampliamento e costi di ricerca e sviluppo capitalizzati come "immobilizzazioni immateriali", in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati eliminati dalla Situazione Patrimoniale di apertura IFRS poiché in difetto dei requisiti di capitalizzazione richiesti da questi ultimi. L'effetto sul risultato 2005 tiene conto della eliminazione degli ammortamenti effettuati del primo semestre 2005 (rettifica positiva per €66) e della eliminazione delle capitalizzazioni effettuate nel primo semestre del 2005 (rettifica negativa per €23).
4. L'effetto della rideterminazione dei patrimoni netti in conformità agli IFRS delle partecipazioni in società collegate, presi a riferimento per l'applicazione del metodo del patrimonio netto, è sostanzialmente connessa alla valutazione al fair value con contropartita patrimonio netto dei titoli disponibili per la cessione detenuti dalla partecipata Afin SpA. Nel bilancio redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, tali titoli erano classificati come titoli dell'attivo fisso e come tali valutati al costo ridotto per perdite permanenti di valore. La rettifica al 30 giugno 2005 non mostra scostamenti rispetto il precedente esercizio in quanto la valutazione è riferita alla medesima Situazione Patrimoniale di apertura.
5. L'effetto della valutazione al fair value dei titoli disponibili per la cessione rappresenta l'effetto netto della valutazione a valori correnti del portafoglio titoli non corrente della controllata Astrantia Servicos de Consultoria (effetto positivo €2343 al 30 Giugno 2005, €2.707 al 31 dicembre 2004) e del portafoglio titoli non corrente della controllata L.G.S. La Generale Servizi Srl (effetto negativo €23 al 30 Giugno 2005, €99 al 31 dicembre 2004).
6. Il costo delle rimanenze era determinato nei bilanci redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani con il metodo del costo medio ponderato ad eccezione che per la Capogruppo e le società controllate italiane per le quali veniva applicato il metodo del LIFO, ammesso da tali principi, le differenze dei criteri erano monitorate. In sede di transizione si è proceduto a rettificare i valori contabili per le rimanenze valutate al LIFO, in quanto criterio non ammesso dallo IAS2. Il passaggio dal metodo Lifo al metodo costo medio ha generato rettifica positiva pari a €740 al 30 giugno 2004 e €65 al 31 dicembre 2004. L'effetto della rivalutazione sui fabbricati industriali ha inoltre generato l'incremento degli ammortamenti "produttivi" ribaltati sul magazzino prodotti finiti determinando una rettifica positiva sulle rimanenze per €281 al 30 giugno 2005 e €347 al 31 dicembre 2004. La rettifica rilevata sul risultato al 30 giugno 2005 è generata dalla differenza tra i due periodi di riferimento per gli aggiustamenti di cui sopra.

7. L'effetto della valutazione al fair value dei titoli disponibili per la cessione correnti rappresenta l'effetto della valutazione a valori correnti del portafoglio della controllata United Tiles SA (effetto positivo €6.104 al 30 giugno 2005, positivo €4.028 al 31 dicembre 2004) e della L.G.S. La Generale Servizi S.r.l. (effetto negativo €300 al 30 giugno 2005, negativo €403 al 31 dicembre 2004).
8. Le azioni proprie erano rilevate nel bilancio redatto secondo Principi Contabili Italiani nell'attivo circolante e valutate al minore tra costo e valore di mercato; in contropartita, nel patrimonio netto era iscritta una riserva per il valore di acquisto, gli effetti relativi alle transazioni effettuate sulle azioni proprie erano rilevate a conto economico. In conformità allo IAS32, in sede di transizione, si è provveduto a riclassificare il valore contabile delle azioni proprie nel patrimonio netto (€ 1.714 al 30 giugno 2005, € 1.807 al 31 dicembre 2004) e ripristinarne il costo originario. La riserva iscritta a copertura delle azioni proprie è stata quindi riclassificata come "Utili (perdite) a nuovo". L'effetto del ripristino del costo originario è stato rilevato a patrimonio netto nella riserva "Utili (Perdite) a nuovo" (€2.479 al 30 giugno 2005, € 3.343 mila al 31 dicembre 2004), l'effetto delle rivalutazioni effettuate nel 2005 è stato eliminato dal conto economico (€77).
9. I piani a benefici definiti, sostanzialmente trattamento di fine rapporto e indennità di quiescenza, sono stati determinati come valore attuale, alla data di transizione, dell'obbligo di prestazione definita, rettificato per tener conto degli utili e perdite attuariali. L'effetto rilevato è stato calcolato da un attuario esterno in base al metodo della proiezione unitaria del credito. La rettifica al 30 Giugno 2005 non mostra scostamenti rispetto il 31 dicembre 2004 in quanto la valutazione è riferita alla medesima Situazione Patrimoniale di apertura.
10. Come consentito dall'IFRS1, gli utili e le perdite attuariali cumulate alla data di transizione sono state rilevate integralmente. I fondi per rischi ed oneri in essere alla data di transizione sono stati oggetto di attualizzazione al fine di rappresentare il valore attuale dei pagamenti attesi necessari per estinguere l'obbligazione alla data futura. Il tasso di attualizzazione utilizzato è del 3,5%. L'effetto sul risultato 2005 pari € è rappresentato dagli interessi maturati nel periodo e dalla movimentazione dei fondi oggetto d'attualizzazione per accantonamenti/utilizzi.
11. A copertura del rischio tasso fisso sull'indebitamento erano stati stipulati nel passato alcuni contratti di Interest Rate Swap, non specificatamente correlati ai finanziamenti in essere. In accordo con i Principi Contabili Italiani era rilevato per competenza a conto economico il differenziale di interesse. In conformità agli IAS32 e 39, in sede di transizione, si è provveduto a rilevare tali contratti al fair value in contropartita della riserva "Utili (perdite) a nuovo. Gli effetti della variazione di fair value sono stati rilevati a conto economico nel primo semestre 2005.
12. L'effetto imposte è stato determinato mediante applicazione delle aliquote, sostanzialmente emanate in ogni singolo stato alla data di transizione, alle rettifiche sopra illustrate. La rettifica effettuata rappresenta l'effetto netto di maggiori imposte differite attive (€1.231 al 30 giugno 2005, €1.345 al 31 dicembre 2004) e maggiori imposte differite passive (€43.708 al 30 giugno 2005, €43.669 al 31 dicembre 2004). Le variazioni di fair value rilevate direttamente a patrimonio netto determinano un effetto imposte differite di € 66 (€ 353 al 30 giugno 2005, € 419 al 31 dicembre 2004). L'effetto rilevato a patrimonio netto differisce da quello teorico poiché parte delle rettifiche sono relative a titoli detenuti da società estere sostanzialmente esenti da fiscalità differita.

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A. Bilancio al 30-06-2005

Stato patrimoniale

Conto economico

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

Stato patrimoniale attivo

(migliaia di euro)

	30-06-2005	31-12-2004	30-06-2004
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			-
B) Immobilizzazioni	142.922	143.820	144.664
I. Immateriali	379	464	571
1) Costi di impianto e di ampliamento	32	36	16
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto ind.le e utilizzo di opere dell'ingegno	107	176	279
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8	10	10
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		13	
7) Altre	232	229	266
II. Materiali	53.173	56.364	53.102
1) Terreni e fabbricati	30.358	31.142	29.670
2) Impianti e macchinario	21.350	23.441	21.480
3) Attrezzature industriali e commerciali	300	389	365
4) Altri beni	1.158	1.385	1.580
5) Immobilizzazioni in corso	7	7	7
III. Finanziarie	89.370	86.992	90.991
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	80.082	78.106	79.606
b) imprese collegate	3.221	2.678	2.678
c) imprese controllanti			
d) altre imprese	858	858	1.005
2) Crediti :			
a) verso imprese controllate	3.895	3.956	6.186
b) verso imprese collegate			
c) verso imprese controllanti e sue controllate	336	336	336
d) verso altri	397	477	599
3) Altri titoli	581	581	581
4) Azioni proprie			
C) Attivo circolante	142.728	137.664	141.810
I. Rimanenze	71.570	67.490	64.557
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.873	2.770	2.715
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.659	1.183	2.121
4) Prodotti finiti e merci	67.038	63.537	59.721
5) Acconti			
II. Crediti	66.311	65.748	72.977
1) Verso clienti	47.429	44.635	54.112
	- esigibili entro 12 mesi		
	- esigibili oltre 12 mesi		
2) Verso imprese controllate	7.174	10.146	6.607
	- esigibili entro 12 mesi		
	- esigibili oltre 12 mesi	4.058	4.000
3) Verso imprese collegate			
	- esigibili entro 12 mesi		
	- esigibili oltre 12 mesi		
4) Verso imprese controllanti	5	35	18
	- esigibili entro 12 mesi		
	- esigibili oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari	1.166	318	
	- esigibili entro 12 mesi	1.162	1.162
	- esigibili oltre 12 mesi		
4-ter) Imposte anticipate	3.218	3.218	4.854
	- esigibili entro 12 mesi	1.331	1.331
	- esigibili oltre 12 mesi		-
5) Verso altri	675	804	2.563
	- esigibili entro 12 mesi		
	- esigibili oltre 12 mesi	93	823

	30-06-2005	31-12-2004	30-06-2004
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<u>1.714</u>	<u>1.807</u>	<u>1.302</u>
5) Azioni proprie	1.714	1.807	1.302
<i>(Valore nominale)</i>	1.148	1.299	1.119
6) Altri titoli			
IV. <i>Disponibilità liquide</i>	<u>3.133</u>	<u>2.618</u>	<u>2.973</u>
1) Depositi bancari e postali	2.569	2.611	2.963
2) Assegni	558		2
3) Denaro e valori in cassa	6	7	8
D) Ratei e risconti	<u>603</u>	<u>550</u>	<u>1.007</u>
b) vari	603	550	1.007
Totale attivo	<u>286.253</u>	<u>282.034</u>	<u>287.481</u>

Stato patrimoniale passivo

(migliaia di euro)

	30-06-2005	31-12-2004	30-06-2004
A) Patrimonio netto	116.127	117.541	115.493
I. Capitale	55.693	55.693	55.693
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	39.353	39.353	39.353
III. Riserva di rivalutazione	11.965	11.965	11.965
IV. Riserva legale	1.079	902	902
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.714	1.807	1.302
VI. Riserve statutarie			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.256		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	4.320	4.227	4.733
Riserva legge 516/82	63	63	63
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile dell'esercizio	684	3.531	1.483
B) Fondi per rischi e oneri	4.758	4.906	2.781
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.818	1.746	1.793
2. Fondi per imposte	2.353	2.353	
3. Altri	587	807	988
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	16.603	16.108	16.087
D) Debiti	148.154	143.025	152.570
1) Obbligazioni	-	-	32
- entro 12 mesi			32
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti	1.500	-	-
- entro 12 mesi	1.500		
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche	91.627	92.064	94.612
- entro 12 mesi	67.006	64.029	63.961
- oltre 12 mesi	24.621	28.035	30.651
5) Debiti verso altri finanziatori	3.013	2.649	2.753
- entro 12 mesi	272	272	268
- oltre 12 mesi	2.741	2.377	2.485
6) Acconti	240	131	563
- entro 12 mesi	240	131	563
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori	34.990	30.938	37.022
- entro 12 mesi	34.990	30.938	37.022
- oltre 12 mesi			
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate	6.427	7.126	5.957
- entro 12 mesi	6.427	7.126	5.957
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate	291	303	259
- entro 12 mesi	291	303	259
- oltre 12 mesi			

11) Debiti verso controllanti e sue controllate	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>850</u>
- entro 12 mesi	1	1	850
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari	<u>1.426</u>	<u>2.027</u>	<u>1.844</u>
- entro 12 mesi	1.426	2.027	1.844
- oltre 12 mesi			
13) Debiti v. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<u>1.031</u>	<u>1.743</u>	<u>1.090</u>
- entro 12 mesi	1.031	1.743	1.090
- oltre 12 mesi			
14) Altri debiti	<u>7.608</u>	<u>6.043</u>	<u>7.588</u>
- entro 12 mesi	7.608	6.043	7.588
- oltre i 12 mesi			
E) Ratei e risconti	611	454	551
- vari	611	454	551
Totale passivo	286.253	282.034	287.481

Conti d'ordine

(migliaia di euro)

	30-06-2005	31-12-2004	30-06-2004
1) Garanzie prestate a società controllate			-
2) Garanzie prestate da terzi per nostro conto	1.095	1.880	1.680
3) Impegni e rischi	12.500	16.606	20.535
4) Beni presso terzi	20.742	20.742	16.301
Totale conti d'ordine	34.337	39.228	38.516

Conto economico (migliaia di euro)	30-06-2005	31-12-2004	30-06-2004
A) Valore della produzione	72.194	147.382	80.069
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.236	136.432	73.269
2) Variaz. rimanenze di prodotti in lavoraz. sem. e finiti	4.049	8.812	5.719
5) Altri ricavi e proventi: - vari	909	2.138	1.081
B) Costi della produzione	(68.783)	(143.187)	(75.250)
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(20.937)	(44.668)	(23.845)
7) Per servizi	(23.312)	(47.010)	(24.643)
8) Per godimento di beni di terzi	(417)	(865)	(440)
9) Per il personale	(19.528)	(39.225)	(21.065)
a) Salari e stipendi	(13.512)	(27.223)	(14.620)
b) Oneri sociali	(4.812)	(9.617)	(5.192)
c) Trattamento di fine rapporto	(1.204)	(2.385)	(1.253)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(3.511)	(7.995)	(3.597)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(97)	(371)	(179)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.294)	(7.282)	(3.303)
d) Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	(120)	(342)	(115)
11) Variaz. riman. mat. prime, sussid., consumo e merci	31	15	175
12) Accantonamento per rischi		(436)	(289)
13) Altri accantonamenti	(82)	(163)	(90)
14) Oneri diversi di gestione	(1.027)	(2.840)	(1.457)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.411	4.195	4.819
C) Proventi e oneri finanziari	(1.992)	791	(1.569)
15) Proventi da partecipazioni	-	5.064	480
- in imprese controllate	-	5.064	480
16) Altri proventi finanziari:	161	160	56
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3	12	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	17	35	18
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	95	2	
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	15	18	13
- da imprese controllanti e sue controllate	6	13	6
- altri	25	80	19
17) Interessi e altri oneri finanziari:	(2.051)	(4.429)	(2.240)
- da imprese controllate	(102)	(193)	(106)
- da imprese controllanti e sue controllate	(5)	(33)	(40)
- altri	(1.944)	(4.203)	(2.094)
17bis) Utili e perdite su cambi	(102)	(4)	136
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(983)	(2.870)	(1.664)
18) Rivalutazioni:	78	86	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	78	86	
19) Svalutazioni:	(1.061)	(2.956)	(1.664)
a) di partecipazioni	(1.061)	(2.956)	(1.431)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		-	(233)

E) Proventi e oneri straordinari	248	6.608	(104)
20) Proventi :			
-plusvalenze da alienazioni			
- vari	277	6.929	
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni		(134)	
- imposte esercizi precedenti	(19)	(67)	(3)
- vari	(10)	(120)	(101)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	684	8.724	1.483
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		(5.193)	
a) correnti		(2.054)	
b) differite		(2.316)	
c) anticipate		(823)	
26) Utile dell'esercizio		3.531	

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI
TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

INDICE

INTRODUZIONE	47
PRINCIPI CONTABILI.....	48
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA.....	54
EVENTI SUCCESSIVI AL BILANCIO DEL 31 DICEMBRE 2004	54
IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE.....	55
REVISIONE CONTABILE DELLE RICONCILIAZIONI.....	55
RICONCILIAZIONI TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS	55
EFFETTI SULLE SITUAZIONI PATRIMONIALI, ECONOMICHE E FINANZIARIE.....	58
SITUAZIONE PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2004.....	59
CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO AL 1 DICEMBRE 2004	61
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004	62

INTRODUZIONE

In applicazione del Regolamento Europeo N1606/2002, del 19 luglio 2002, il bilancio consolidato del Gruppo Ceramiche Ricchetti (di seguito semplicemente il "Gruppo"), al 31 dicembre 2005, sarà il primo bilancio consolidato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali omologati dalla Commissione Europea (di seguito singolarmente IAS/IFRS o complessivamente IFRS).

Come consentito dall'Art.81-bis del Regolamento Emittenti N.11971, modificato dalla delibera CONSOB N.14990 del 14 aprile 2005, il Gruppo ha optato per la predisposizione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2005 in conformità alle norme che disciplinavano il bilancio consolidato dell'esercizio precedente (normativa italiana, interpretata ed integrata, dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, di seguito complessivamente definiti come "Principi Contabili Italiani"). Per alcuni aspetti i Principi Contabili Italiani differiscono dagli IFRS. Come richiesto dal citato Art.81-bis, il Gruppo ha quindi determinato gli effetti della transizione agli IFRS e predisposto le riconciliazioni previste dai paragrafi N.39 e N.40 dell'IFRS1 "*Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*", omologato dalla Commissione Europea, corredate da note esplicative dei criteri di redazione e delle voci che figurano nei prospetti di riconciliazione.

I dati inclusi nella situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2004, presentate nella presente sezione, rideterminati in conformità agli IFRS, omologati alla data della presente relazione semestrale, costituiranno i valori che saranno pubblicati a fini comparativi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005. Per taluni aspetti, l'attività di adeguamento e di interpretazione degli organismi ufficiali a ciò preposti ed il necessario processo di omologazione da parte della Commissione Europea è tutt'ora in corso. Ne consegue che, alla data attuale, non può essere esclusa la circostanza tali dati possano subire modificazioni nel corso dei prossimi mesi.

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede inoltre l'utilizzo di stime ed ipotesi che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Tali stime sono basate sulle migliori conoscenze della Direzione.

L'informativa di seguito fornita, predisposta nell'ambito del processo di conversione agli IFRS e in conformità al citato Art.81 bis del Regolamento Emittenti N.11971, non include infine tutti i prospetti, le informazioni comparative e note esplicative in forma integrale che sarebbero necessari per fornire una rappresentazione completa in conformità agli IFRS, della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ceramiche Ricchetti al 31 dicembre 2004.

Nei paragrafi che seguono sono fornite:

- una descrizione dei criteri di valutazione, nell'ambito degli IFRS che prevedibilmente saranno adottati dal Gruppo ai fini della predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 e in quanto tali considerati ai fini della predisposizione delle riconciliazioni di seguito riportate;
- le riconciliazioni tra patrimonio netto consolidato secondo Principi Contabili Italiani e suddetti criteri di valutazione al 1° gennaio 2004 (data di transizione) e al 31 dicembre 2004 (dati comparativi per il bilancio al 31 dicembre 2005) con evidenziazione degli effetti sulle singole poste dello stato patrimoniale;
- la riconciliazione tra risultato netto consolidato secondo Principi Contabili Italiani e suddetti criteri di valutazione per l'esercizio 2004 (dati comparativi per il bilancio al 31 dicembre 2005) con evidenziazione degli effetti sulle singole poste del conto economico;
- una descrizione delle rettifiche di rilievo del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004 derivante dall'applicazione dei suddetti criteri di valutazione;
- una analisi degli impatti potenziali sulla situazione patrimoniale ed economica del gruppo derivante dall'applicazione di IFRS e relative Interpretazioni attualmente non ancora omologate.

PRINCIPI CONTABILI

Come richiesto dall'IFRS1, i principi e criteri contabili descritti in questa sezione sono stati applicati uniformemente alla situazione patrimoniale consolidata di apertura al 1° gennaio 2004 (data di transizione del Gruppo), alla situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2004 e al conto economico dell'esercizio 2004, compresi i principi relativi alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (IAS32 "*Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative*" e IAS39 "*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*") la cui applicazione alla data di transizione (1° gennaio 2004) rispetto ai bilanci con inizio il 1° gennaio 2005, pur non obbligatoria, è consentita.

Il principio adottato è quello del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione degli strumenti derivati e talune attività finanziarie per le quali è applicato il principio del fair value.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, delle sue controllate e delle sue collegate senza alcuna eccezione. Per società controllate si intendono quelle nelle quali la Capogruppo detiene il controllo. L'esistenza del controllo è presunta quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili in assemblea alla data di rendicontazione. Per società collegate si intendono le società nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

Le società controllate e collegate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

L'acquisizione delle società controllate e collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto. Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività cedute, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, più i costi direttamente attribuibili. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette della acquisita è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento per le società controllate mentre è incluso nel valore della partecipazione per le società collegate. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate rispettivamente in un'apposita posta del patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

Dopo l'acquisizione, le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico e a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza. Quando la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite di una società collegata è pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

Tutti i bilanci delle società del Gruppo sono predisposti alla stessa data e sono riferiti ad un esercizio di uguale durata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

- *Avviamento*

L'avviamento non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (cd "impairment test"). A tal fine l'avviamento è allocato, sin dalla data di acquisizione, o entro la fine dell'esercizio a questo successivo, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'impairment test non sono rettificate nei periodi successivi.

- *Altre immobilizzazioni immateriali*

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e software, sono valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	25 anni
Forni	10 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

Contributi

I contributi sono rilevati qualora esista, indipendentemente dalla presenza di una formale delibera di concessione, la ragionevole certezza che la società rispetterà le condizioni previste per la concessione e che i contributi saranno ricevuti.

I contributi in conto capitale sono rilevati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito piuttosto che come posta rettificativa del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto. Il contributo è accreditato a conto economico in base alla vita utile del bene per il quale è concesso, mediante la tecnica dei risconti, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

Un contributo riscuotibile come compensazione di spese e costi già sostenuti o con lo scopo di dare un immediato aiuto finanziario all'entità senza che vi siano costi futuri a esso correlati è rilevato come provento nell'esercizio nel quale diventa esigibile.

Perdita di valore di attività

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. Ad ogni data di rendicontazione viene accertata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso, le attività rilevate nell'esercizio in corso e l'avviamento, l'impairment test è condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- *Attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico*: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- *Attività finanziarie detenute sino a scadenza*: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- *Prestiti e altri crediti finanziari*: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;

- *Attività finanziarie disponibili per la cessione*: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione; la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione; per data di acquisizione e cessione si intende la data di regolamento.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico e le attività disponibili per la cessione sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano, quelli derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono determinati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di rendicontazione, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore e l'eventuale svalutazione è contabilizzata a conto economico. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value delle somme incassate, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutate al costo ammortizzato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in ammontari noti di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore. Tali attività sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione dello stato patrimoniale, sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

Patrimonio netto

- *Capitale sociale*
La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.
- *Azioni proprie*
Le azioni proprie sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto. Nessun utile (perdita) è rilevato a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o annullamento delle azioni proprie.
- *Riserva di fair value*
La posta accoglie le variazioni di fair value, al netto dell'effetto imposte, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita patrimonio netto.

- *Altre riserve*
Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.
- *Utili a nuovo*
La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

Benefici ai dipendenti

- *Benefici a breve termine*
I benefici ai dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.
- *Piani a benefici definiti*
Il Gruppo riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto per le società italiane e Trattamento di Quiescenza per le società estere). Tali benefici rientrano nella definizione di piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella loro manifestazione. La passività è determinata come valore attuale dell'obbligo di prestazione definita alla data di rendicontazione, in conformità alla normativa vigente, rettificata per tener conto degli (utili) perdite attuariali. L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Gli utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo senza applicazione del cd "metodo del corridoio".
- *Piani a contribuzione definita*
Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Fondi per rischi ed oneri, attività e passività potenziali

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia informativa a riguardo.

Strumenti derivati

I contratti derivati sono rilevati nello stato patrimoniale al fair value. La rilevazione delle variazioni di fair value è differente a seconda della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

La Fair Value Hedge è contabilizzata rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto indipendentemente dal criterio di valutazione adottato per quest'ultimo. In particolare la rettifica del valore contabile di strumenti finanziari coperti fruttiferi di interessi è ammortizzata a conto economico lungo la durata contrattuale residua dell'elemento attivo/passivo coperto mediante la metodologia dell'interesse effettivo.

La Cash Flow Hedge è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto del valore di eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale, tenendo conto del tasso effettivo applicabile.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Valute

Le poste di bilancio di ciascuna società del Gruppo sono contabilizzate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("moneta funzionale"). Il bilancio consolidato è redatto in euro che coincide con la valuta funzionale della Capogruppo.

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

I bilanci delle società estere del gruppo con moneta di presentazione diversa dall'euro sono tradotti in euro utilizzando i tassi di cambi di chiusura per lo Stato Patrimoniale e i tassi di cambio medi dell'esercizio per il Conto Economico. Le differenze di cambio che emergono dalla traduzione dei bilanci delle società estere sono rilevate a patrimonio netto in un apposita riserva. Il risultato della cessione di tali partecipate è influenzato dalle differenze di traduzione cumulate dall'acquisizione.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Ai fini della predisposizione della riconciliazione del Patrimonio netto al 1° gennaio 2004, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente eccetto che per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS1 e adottate dal Gruppo come descritte nella tabella che segue.

Esenzione concessa	Scelta
Aggregazioni di imprese, acquisizioni di partecipazioni in collegate e in società a controllo congiunto	Il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'esenzione relativa all'applicazione retroattiva dell'IFRS3 per le aggregazioni di impresa e acquisizioni di partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto avvenute prima del 1° gennaio 2004.
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	Il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'applicazione del "costo stimato" Per il patrimonio immobiliare italiano è stato applicato il costo rivalutato determinato sulla base di apposite perizie redatte da valutatori esperti dipendenti. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali, considerata l'inesistenza di mercati attivi, il Gruppo non ha potuto beneficiare dell'utilizzo del "costo stimato".
Benefici per i dipendenti	Per la contabilizzazione dei Piani a benefici definiti, il Gruppo ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio pertanto l'(utile) perdita attuariale, indipendentemente dall'esenzione concessa dall'IFRS1, è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita patrimonio netto
Differenze di conversione cumulative	Il Gruppo ha deciso di avvalersi della esenzione relativa all'applicazione retroattiva dello IAS21 pertanto gli utili (perdite) da traduzione dei bilanci delle società partecipate estere sono stati azzerati con contropartita della riserva "Utili a nuovo"
Strumenti finanziari composti	Il Gruppo non ha strumenti finanziari composti
Transizione delle società controllate collegate e a controllo congiunto	Non applicabile al bilancio consolidato
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	Il Gruppo ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS32 e 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione non è pertanto applicabile
Designazione di strumenti finanziari già rilevati	Il Gruppo ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS32 e 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata da questa data
Stock options	Il Gruppo non ha piani di stock options in essere alla data della transizione
Contratti assicurativi	Non applicabile al Gruppo
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	Il Gruppo non ha passività per smantellamenti, ripristini e passività simili

I principi contabili applicati alla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 sono stati applicati uniformemente alla situazione patrimoniale e al conto economico dell'esercizio 2004, inclusi quelli relativi alla rilevazione, classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (IAS32 e IAS39)

Gli effetti della adozione degli IFRS sono stati rilevati a patrimonio netto iniziale nella riserva "Utili a nuovo" eccetto per gli effetti dell'applicazione del fair value alle attività finanziarie disponibili per la cessione, rilevati nella "Riserva di fair value"

EVENTI SUCCESSIVI AL BILANCIO DEL 31 DICEMBRE 2004

Come previsto dall'IFRS1, nella predisposizione delle riconciliazioni richieste, le stime e le assunzioni sottostanti i valori delle attività e passività determinati in conformità ai Principi Contabili Italiani non sono state riviste.

In sede di transizione non sono stati identificati errori rilevanti.

Dopo la data di riferimento delle riconciliazioni, non si sono verificati eventi successivi modificativi che come tali avrebbero richiesto una rettifica dei dati rilevati

IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE

Nel corso degli ultimi mesi, lo IASB (*International Accounting Standard Board*) e l'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*) hanno pubblicato nuovi Principi e Interpretazioni; nonostante, alla data attuale, tali Principi e Interpretazioni non siano ancora stati omologati dal legislatore comunitario il Gruppo ne ha comunque considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

IFRS FRIC Interpretation	Effetti per il Gruppo Ricchetti
IAS 39 Amendment fair value option	Nessuno
IFRS6 Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie	Nessuno: il Gruppo non svolge attività di esplorazione e non dispone di attività minerarie
IFRIC2 Quote di partecipazione in cooperative e strumenti simili	Nessuno
IFRIC3 Diritti di emissione	Nessuno: il Gruppo non partecipa a <i>Emission rights scheme</i>
IFRIC4 Accertare se un contratto contiene un leasing	Il Gruppo non prevede nessun cambiamento nella contabilizzazione degli attuali contratti in essere
IFRIC5 Diritti su quote di fondi per smantellamenti, ristorazione e ripristino siti	Nessuno: il Gruppo non ha alcuna partecipazione in fondi per smantellamenti, ristorazione e ripristino siti

REVISIONE CONTABILE DELLE RICONCILIAZIONI

Per quanto concerne l'individuazione dei revisori cui attribuire l'incarico di revisione completa dei prospetti di riconciliazione IFRS, la CONSOB, in considerazione dei profili di delicatezza connessi alla prima applicazione in Italia degli IFRS, ha esplicitamente raccomandato agli emittenti che le procedure di verifica fossero svolte dalla società incaricata della revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, anche nel caso, proprio del Nostro Gruppo, in cui l'incarico non fosse più rinnovabile allo stesso revisore per decorso del novennio. E' stato pertanto conferito alla PricewaterhouseCoopers SpA, società di revisione uscente per decorso del novennio, un incarico di revisione contabile completa delle riconciliazioni del patrimonio netto consolidato del Gruppo al 1° gennaio e al 31 dicembre 2004, nonché quella del risultato consolidato del Gruppo dell'esercizio 2004 corredate dalla relative note esplicative. Le risultanze del lavoro svolto dalla PricewaterhouseCoopers SpA saranno rese note al mercato con la pubblicazione della presente relazione semestrale cui sono allegate le suddette riconciliazioni.

RICONCILIAZIONI TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS

Come richiesto dalla CONSOB sono di seguito fornite le riconciliazioni tra patrimonio e risultato netto determinati secondo Principi Contabili Italiani, e corrispondenti valori determinati sulla base degli IFRS, omologati dalla Commissione Europea, corredate delle note di commento al 1° gennaio 2004 (data di transizione) e al 31 dicembre 2004 (dati comparativi per il bilancio al 31 dicembre 2005). Tali riconciliazioni sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS1

Tutti i dati numerici illustrati nei successivi paragrafi, salvo diversa indicazione, sono presentati in migliaia di euro.

Riconciliazione del Patrimonio e Risultato netto

Descrizioni	Patrimonio	Note	Risultato	Note	Altri	Note	Patrimonio	Note
	netto				movimenti		netto	
	01.01.2004		2004		2004		31.12.2004	
Principi Contabili Italiani	127.838		-2.738		(39)		125.061	
Immobilizzazioni materiali	116.250	1.a	(1.359)	1.a	-		114.891	1.a
Avviamento	-	2.b	1.466	2.b	-		1.466	2.b
Immobilizzazioni immateriali	(491)	3.c	103	3.c	-		(388)	3.c
Partecipazioni in società collegate	(1.354)	4.d	-		1.330	4.d	(24)	4.d
Attività finanziarie non-correnti	1.433	5.e	-		575	5.e	2.008	5.e
Rimanenze	161	6.h	451	6.h	-		612	6.h
Attività finanziarie correnti	(134)	7.i	-		3.759	7.i	3.625	7.i
Azioni proprie	(1.527)	8.i	(86)	8.i	(194)	8.i	(1.807)	8.i
Piani a benefici definiti	(1.224)	9.l	(484)	9.j	-		(1.708)	9.l
Fondi di quiescenza	227	10.l	(45)	10.j	-		182	10.l
Contratti derivati	(339)	11.m	110	11.m	-		(229)	11.m
Totale effetto lordo	113.001		156		5.470		118.627	
Effetto imposte	(42.026)	12.f	2	12.f	(300)	12.f	(42.324)	12.f
Totale effetto netto	70.975		158		5.170		76.303	
IFRS	198.813		(2.580)		5.131		201.364	

Note

- Per le immobilizzazioni materiali il Gruppo ha optato per l'applicazione del costo stimato come definito dall'IFRS1. Per il patrimonio immobiliare italiano è stata effettuata, alla data di transizione, una valutazione a valori correnti sulla base di una perizia redatta da un valutatore esperto e indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nella categoria "terreni e fabbricati" e sottoposto ad ammortamento. L'effetto negativo rilevato sul risultato 2004 consegue a maggiori ammortamenti effettuati sui valori rivalutati. Come richiesto dall'IFRS1, di seguito sono esposte per categoria di attività gli effetti della rivalutazione

Descrizione	Valore residuo 01.01.2004	Rettifica	Valore rivalutato 01.01.2004	Rettifica su ammortamenti 2004	Rettifica 31.12.2004
Terreni	1.899	58.274	60.173	-	60.173
Fabbricati	26.480	57.977	84.457	1.358	83.099
Totale	28.379	116.251	144.630	1358	143.272

- In conformità allo IAS38 ("*Immobilizzazioni immateriali*"), a partire dalla data di transizione, l'avviamento non è più ammortizzato ma sottoposto ad impairment test. L'effetto sul risultato 2004 è determinato dall'eliminazione degli ammortamenti che erano stati contabilizzati nell'anno in conformità ai Principi Contabili Italiani. Gli impairment test effettuati al 1° gennaio 2004 e al 31 dicembre 2004, non hanno determinato la necessità di procedere a svalutazioni degli avviamenti residui a tali date.
- Alcune categorie di costi, sostanzialmente costi di impianto ed ampliamento e costi di ricerca e sviluppo, capitalizzati come "immobilizzazioni immateriali", in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati eliminati alla data di transizione poiché in difetto dei requisiti di capitalizzazione richiesti da questi ultimi. L'effetto sul risultato 2004 consegue

alla eliminazione degli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2004 (rettifica positiva per €230) relativamente ai costi capitalizzati eliminati dalla Situazione Patrimoniale di apertura e alla eliminazione delle capitalizzazioni effettuate nel 2004 (rettifica negativa per €127).

4. L'effetto della rideterminazione dei patrimoni netti in conformità agli IFRS delle società collegate, presi a riferimento per l'applicazione del metodo del patrimonio netto, è sostanzialmente connesso alla valutazione al fair value, con contropartita patrimonio netto, dei titoli disponibili per la cessione detenuti dalla partecipata Afin SpA. Nel bilancio redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, tali titoli erano classificati come titoli dell'attivo fisso e come tali valutati al costo ridotto per perdite permanenti di valore. La medesima valutazione effettuata al 31 dicembre 2004 ha mostrato l'integrale recupero della variazione negativa evidenziata alla data di transizione.
5. L'effetto rilevato per le attività finanziarie (attivo non corrente) consegue alla valutazione al fair value dei titoli disponibili per la cessione detenuti dalla controllata Astrantia Servicios de Consultoria (effetto positivo €2.044 al 1° gennaio 2004, €3.181 al 31 dicembre 2004) e della controllata L.G.S. La Generale Servizi Srl (effetto negativo €611 al 1° gennaio 2004, €699 al 31 dicembre 2004).
6. Il costo delle rimanenze era determinato nei bilanci redatti in conformità ai Principi Contabili Italiani con il metodo del costo medio ponderato ad eccezione che per la Capogruppo e le società controllate italiane per le quali veniva applicato il metodo del LIFO, le differenze di criterio erano monitorate. In sede di transizione si è proceduto a rettificare i valori contabili per le rimanenze valutate al LIFO, in quanto criterio non ammesso dallo IAS2. L'effetto rilevato a tale titolo ammonta a €161 al 1° gennaio 2004 e €265 al 31 dicembre 2004. L'effetto rilevato sul risultato 2004 consegue per €104 al cambiamento del criterio del costo adottato e per €347 per adeguamento dei costi di produzione relativamente ai maggiori ammortamenti rilevati sui fabbricati industriali rivalutati in sede di transizione.
7. L'effetto rilevato per le attività finanziarie (attivo corrente) consegue alla valutazione al fair value dei titoli disponibili per la cessione detenuti dalla controllata United Tiles SA (effetto negativo €201 al 1° gennaio 2004, positivo €4.028 al 31 dicembre 2004) e L.G.S. La Generale Servizi Srl (effetto positivo € 34 al 1° gennaio 2004, negativo €403 al 31 dicembre 2004).
8. Le azioni proprie erano rilevate nel bilancio redatto secondo Principi Contabili Italiani nell'attivo circolante e valutate al minore tra costo e valore di mercato; in contropartita, nel patrimonio netto era iscritta una riserva per il valore di acquisto, gli effetti relativi alle transazioni effettuate sulle azioni proprie erano rilevate a conto economico. In conformità allo IAS32, in sede di transizione, si è provveduto a riclassificare il valore contabile delle azioni proprie nel patrimonio netto (€1.527 al 1° gennaio 2004, €1.807 al 31 dicembre 2004) e ripristinare il costo originario. La riserva iscritta a copertura delle azioni proprie è stata quindi riclassificata come "Utili a nuovo". L'effetto del ripristino del costo originario è stato rilevato a patrimonio netto nella riserva "Utili a nuovo" (€3.331 mila al 1° gennaio 2004, €3.343 mila al 31 dicembre 2004), l'effetto delle rivalutazioni effettuate nel 2004 è stato eliminato dal conto economico (€86).
9. I piani a benefici definiti, sostanzialmente Trattamento di Fine Rapporto e Trattamento di Quiescenza, sono stati determinati come valore attuale, alla data di transizione, dell'obbligo di prestazione definita, rettificato per tener conto degli (utili) e perdite attuariali. L'effetto rilevato è stato calcolato da un attuario esterno in base al metodo della proiezione unitaria del credito. Come consentito dall'IFRS1, gli (utili) e le perdite attuariali cumulate alla data di transizione sono state rilevate integralmente.
10. I fondi per rischi ed oneri in essere alla data di transizione, sostanzialmente fondo indennità suppletiva di clientela, sono stati oggetto di attualizzazione al fine di rappresentare il valore attuale dei pagamenti attesi necessari per estinguere

l'obbligazione alla data futura. Il tasso di attualizzazione utilizzato è del 3,5%. L'effetto sul risultato 2004 è rappresentato dagli interessi maturati nel periodo.

11. A copertura del rischio tasso fisso sull'indebitamento erano stati stipulati nel passato alcuni contratti di Interest Rate Swap, non specificatamente correlati ai finanziamenti in essere. In accordo con i Principi Contabili Italiani era rilevato per competenza a conto economico il differenziale di interesse. In conformità agli IAS32 e 39, in sede di transizione, si è provveduto a rilevare tali contratti al fair value in contropartita della riserva "Utili a nuovo". Gli effetti della variazione di fair value sono stati rilevati a conto economico nell'esercizio 2004.
12. L'effetto imposte è stato determinato mediante applicazione delle aliquote sostanzialmente emanate alla data di transizione alle rettifiche sopra illustrate. La rettifica effettuata rappresenta l'effetto netto di maggiori imposte differite attive (€1.425 al 1° gennaio 2004, €1.345 al 31 dicembre 2004) e maggiori imposte differite passive (€43.451 al 1° gennaio 2004, €43.669 al 31 dicembre 2004), determinate queste ultime sostanzialmente dalla rilevazione dei maggiori valori attribuito al patrimonio immobiliare italiano. Le variazioni di fair value rilevate direttamente a patrimonio netto hanno determinato un effetto imposte differite di €300 (€719 al 1° gennaio 2004, €419 al 31 dicembre 2004). L'effetto rilevato a patrimonio netto differisce significativamente da quello teorico poiché parte delle rettifiche sono relative a titoli detenuti da società estere sostanzialmente esenti da fiscalità differita. L'effetto rilevato a conto economico differisce da quello teorico a causa dell'effetto imposte sulle rettifiche relative alle controllate estere che presentano aliquote fiscali significativamente differenti rispetto a quelle italiane.

EFFETTI SULLE SITUAZIONI PATRIMONIALI, ECONOMICHE E FINANZIARIE

Le situazioni di seguito rappresentate riflettono gli effetti evidenziati e commentati nelle riconciliazioni del patrimonio netto e del risultato di cui al paragrafo precedente alle date rilevanti. In particolare:

- Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani, sono state rilevate secondo IFRS
- Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta o consentita dai Principi Contabili Italiani, ma non ammessa dagli IFRS sono state eliminate
- Tutte le attività e passività sono state valutate in conformità agli IFRS
- Talune poste sono state riclassificate in conformità agli IFRS

Le note di commento alle singole rettifiche non sono ripetute se identificabili nelle riconciliazioni del patrimonio netto e dell'utile di cui al paragrafo precedente. Sono commentate le riclassifiche e taluni dettagli utili per la comprensione di effetti netti.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico utilizzati sino al 31 dicembre 2004 sono stati modificati in conformità allo IAS1 (*"Presentazione del bilancio"*). La prima colonna degli schemi di seguito rappresentati è stato pertanto conformemente adattata per renderla comparabile alla terza colonna.

Per quanto attiene il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004 si rileva che l'applicazione degli IFRS non ha determinato rettifiche generanti effetti significativi sulla posizione finanziaria netta e sui flussi di cassa del Gruppo.

Situazione Patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004

1° gennaio 2004	Principi Contabili Nazionali (*)	Effetti della transizione agli IFRS	Note	IFRS
Immobilizzazioni materiali	114.427	116.251	a	230.678
Avviamento	6.033	-	b	6.033
Attività immateriali	1.266	(491)	c	775
Partecipazioni in società collegate	2.513	(1.354)	d	1.159
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.536	1.433	e	5.969
Altre attività finanziarie	1.921	-		1.921
Crediti verso altri	1.729	-		1.729
Crediti finanziari	336	-		336
Crediti per imposte anticipate	4.931	1.425	f	6.356
Totale attività non correnti	137.691	117.263		254.954
Crediti commerciali	80.060	(85)	g	79.975
Rimanenze	120.128	161	h	120.289
Altri crediti	6.507	-		6.507
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.056	(1.661)	i	18.395
Crediti finanziari	517	-		517
Strumenti finanziari derivati	-	-		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.104	-		8.104
Totale attività correnti	235.373	(1.585)		233.787
Totale attività	373.064	115.678		488.742
Finanziamenti	67.072	-		67.072
Imposte differite passive	3.342	43.451	f	46.793
Fondi Tfr e di quiescenza	24.842	997	l	25.839
Fondi per rischi ed oneri	513	(85)	g	428
Totale passività non correnti	95.769	44.363		140.132
Finanziamenti	70.486	-		70.486
Debiti commerciali	55.051	-		55.051
Altri debiti	18.427	-		18.427
Debiti tributari	5.491	-		5.491
Strumenti finanziari derivati	-	339	m	339
Totale passività correnti	149.457	339		149.796
Totale passività	245.225	44.702		289.927
Capitale sociale	55.693	(1.113)	n	54.580
Riserva sovrapprezzo azioni	39.353	(2.218)	o	37.135
Altre riserve	20.994	781	p	21.775
Riserva di Fair Value	-	664	q	664
Utili a nuovo	11.801	72.862	r	84.663
Quota di spettanza dei terzi	(3)	-		(3)
Totale patrimonio netto di gruppo e terzi	127.838	70.976		198.814
Totale patrimonio netto e passività	373.064	115.678		488.742

(*) Riclassificato

Note

f. L'effetto imposte è stato determinato mediante applicazione delle aliquote sostanzialmente emanate alla data di transizione alle rettifiche sopra illustrate. L'effetto netto rilevato a patrimonio (€42.026) è rappresentato da maggiori imposte differite attive (€1.425) e maggiori imposte differite passive (€43.451).

- n. La rettifica sul capitale sociale (€1.113) è rappresentata dal valore nominale delle azioni proprie possedute dalla Capogruppo al 1° gennaio 2004 (N.4.282.880 - valore nominale cadauna €0,26).
- o. La rettifica sulla riserva sovrapprezzo azioni (€2.218) è rappresentata dal maggior prezzo di acquisto delle azioni proprie in portafoglio rispetto al valore nominale. (controvalore d'acquisto €3.331 contro un nominale di €1.113)
- p. L'effetto sulle "altre riserve" è determinato dalla riclassifica a "Utili a nuovo" della "Riserva di traduzione" in essere al 1° gennaio 2004 (€2.308 negativo) e della "Riserva azioni proprie in portafoglio" (€1.527)
- q. La riserva di fair value è determinata come segue:

Descrizione	Importo
Adeguamento del patrimonio netto delle società collegate	(1.354)
Valutazione delle attività finanziarie-attività non-correnti	1.433
Valutazione delle attività finanziarie-attività correnti	(134)
Effetto imposte	719
Totale	<u>664</u>

- r. La rettifica sugli "utili a nuovo" è rappresentata dai seguenti effetti

Descrizione	Importo
Effetto residuo della transizione agli IFRS	71.839
Riclassifica da "altre riserve" della "riserva azioni proprie in portafoglio"	1.527
Ripristino precedenti svalutazioni delle azioni proprie in portafoglio	1.804
Riclassifica della riserva di traduzione	(2.308)
Totale	<u>72.862</u>

Conto economico dell'esercizio al 31 dicembre 2004

31 Dicembre 2004	Principi Contabili Italiani (*)	Riclassifiche	Effetti della transizione agli IFR	Note	IFRS
Ricavi	295.263	(3.650)			291.613
Altri ricavi	1.961			-	1.961
Variatione delle rimanenze	12.468		451 h		12.918
Costi per acquisiti	(92.928)			-	(92.928)
Costi per servizi	(96.880)	3.640		-	(93.240)
Costo del personale	(87.652)	(3.685)	(484) j		(91.821)
Ammortamenti e svalutazioni	(19.550)		210 a+b+c		(19.340)
Altri costi	(5.110)	45			(5.065)
		-			
Risultato operativo	7.572	3.650	177		4.098
Oneri finanziari - Netti	(7.657)	3.650	65 m		(3.942)
			-		
Rettifiche di valore di attività finanziarie	990		86 i+j+m		904
Risultato prima delle imposte	904	-	156		1.060
Imposte	(3.838)		2 f		(3.836)
Risultato di pertinenza di terzi	196				196
Risultato netto	(2.738)	-	158		(2.580)

(*) Riclassificato

Le riclassifiche sono relative agli sconti cassa precedentemente classificati ad aumento degli oneri finanziari in luogo che riduzione dei ricavi e il costo delle prestazioni continuate e continuative precedentemente classificate come costi per servizi in luogo del costo del lavoro

Per la descrizione degli effetti economici derivanti dalla transizione agli IFRS si rinvia a quanto descritto nella riconciliazione del patrimonio e risultato netto

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004

31 Dicembre 2004	Principi Contabili Italiani (*)	Effetti della transizione agli IFRS	Note	IFRS
Immobilizzazioni materiali	101.552	114.892	a	216.444
Avviamento	4.054	1.466	b	5.520
Attività immateriali	1.060	(388)	c	672
Partecipazioni in società collegate	2.602	(24)	d	2.578
Attività finanziarie disponibili per la vendita	18.040	2.008	e	20.048
Altre attività finanziarie	1.748	-		1.748
Crediti verso altri	2.837	-		2.837
Crediti finanziari	336	-		336
Crediti per imposte anticipate	5.189	1.345	f	6.534
Totale attività non correnti	137.417	119.299		256.716
Crediti commerciali	72.520	-		72.520
Rimanenze	132.454	611	h	133.065
Altri crediti	3.645	-		3.645
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.058	1.818	i	8.875
Crediti finanziari	35	-		35
Strumenti finanziari derivati	-	-		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.869	-		6.869
Totale attività correnti	222.581	2.429		225.010
Totale attività	359.999	121.727		481.726
Finanziamenti	44.148	-		44.148
Imposte differite passive	2.872	43.669	f	46.541
Fondi Tfr e di quiescenza	25.284	1.525	l	26.809
Fondi per rischi ed oneri	348	-		348
Totale passività non correnti	72.652	45.194		117.847
Finanziamenti	84.455	-		84.455
Debiti commerciali	53.489	-		53.489
Altri debiti	19.442	-		19.442
Debiti tributari	4.900	-		4.900
Fondi per rischi ed oneri	-	-		-
Strumenti finanziari derivati	-	229	m	229
Totale passività correnti	162.285	229		162.514
Totale passività	234.937	45.165		280.361
Capitale sociale	55.693	(1.298)	n	54.395
Riserva sovrapprezzo azioni	39.353	(1.959)	o	37.394
Altre riserve	16.783	501	p	17.284
Riserva di fair value	-	6.028	q	6.028
Utili a nuovo	13.401	73.032	r	86.433
Quota di spettanza dei terzi	169	-		169
Totale patrimonio netto di gruppo e terzi	125.061	76.304		201.365
Totale patrimonio netto e passività	359.999	121.728		481.726

(*) Riclassificato

Note

f. L'effetto imposte è stato determinato mediante applicazione delle aliquote sostanzialmente emanate alla data di transizione alle rettifiche sopra illustrate. L'effetto netto rilevato a patrimonio (€42.324) è rappresentato da maggiori imposte differite attive (€1.345) e maggiori imposte differite passive (€43.669).

- n. La rettifica sul capitale sociale (€1.298) rappresenta il valore nominale delle azioni proprie possedute dalla Capogruppo al 31 dicembre 2004 (N.1.248.616 - valore nominale cadauna €1,04).
- o. La rettifica sulla riserva sovrapprezzo azioni è rappresentata dal maggior prezzo di acquisto delle azioni proprie in portafoglio rispetto al valore nominale. (controvalore d'acquisto €3.257 contro un nominale di €1.298)
- p. L'effetto sulle "altre riserve" è determinato dalla riclassifica della "riserva azioni proprie in portafoglio" agli "utili a nuovo" (€1.807), dall'azzeramento della "riserva di traduzione" al 1° gennaio 2004 (€2.308 negativo)
- q. La riserva di fair value è determinata come segue:

Descrizione	Importo
Adeguamento del patrimonio netto delle società collegate	(24)
Valutazione delle attività finanziarie-attività non-correnti	2.008
Valutazione delle attività finanziarie-attività correnti	3.625
Effetto imposte	419
Totale	<u>6.028</u>

- r. La rettifica sugli utili a nuovo è rappresentata dai seguenti effetti:

Descrizione	Importo
Effetto residuo della transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004	71.840
Riclassifica da "altre riserve" della riserva azioni proprie in portafoglio	1.807
Ripristino precedenti svalutazioni delle azioni proprie in portafoglio	1.536
Riclassifica della riserva di traduzione al 1°gennaio 2004	(2.308)
Effetti sul risultato 2004	158
Totale	<u>73.032</u>

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE IFRS CON ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

Al Consiglio di Amministrazione di
Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA

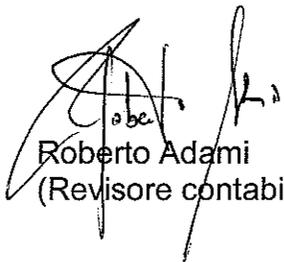
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile dei prospetti di riconciliazione costituiti dalle situazioni patrimoniali consolidate al 1° gennaio 2004 ed al 31 dicembre 2004 e dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (nel seguito i "prospetti di riconciliazione IFRS") del Gruppo Ceramiche Ricchetti corredati delle relative note esplicative contenuti nella sezione denominata "Transizione ai Principi Contabili Internazionali" della relazione semestrale al 30 giugno 2005. I suddetti prospetti di riconciliazione IFRS derivano dal bilancio consolidato del Gruppo Ceramiche Ricchetti chiuso al 31 dicembre 2004 predisposto in conformità alle norme di legge che disciplinano i criteri di redazione del bilancio, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 11 aprile 2005. I prospetti di riconciliazione IFRS sono stati predisposti nell'ambito del processo di transizione agli International Financial Reporting Standards (IFRS) omologati dalla Commissione Europea. La responsabilità della redazione dei prospetti di riconciliazione IFRS compete agli Amministratori della società Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso su tali prospetti e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se i prospetti di riconciliazione IFRS siano viziati da errori significativi. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nei prospetti di riconciliazione IFRS, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

- 3 A nostro giudizio, i prospetti di riconciliazione IFRS, identificati nel precedente paragrafo 1, sono stati redatti nel loro complesso in conformità ai criteri e principi definiti nell'articolo 81 bis del Regolamento Emittenti n° 11971/1999 adottato dalla CONSOB con Delibera n° 14990 del 14 aprile 2005.
- 4 A titolo di richiamo di informativa si evidenzia quanto segue:
- come descritto nel paragrafo "Introduzione" della sezione denominata "Transizione ai Principi Contabili Internazionali" della relazione semestrale, i prospetti di riconciliazione IFRS, essendo predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo completo la situazione patrimoniale - finanziaria ed il risultato economico consolidati del Gruppo Ceramiche Ricchetti in conformità ai principi IFRS.
 - Il medesimo paragrafo evidenzia inoltre che i dati presentati nei prospetti di riconciliazione IFRS costituiranno i valori pubblicati a fini comparativi nel primo bilancio consolidato completo IFRS; tali valori potrebbero essere soggetti ad alcune variazioni necessarie qualora qualche principio contabile internazionale fosse rivisto o modificato prima della pubblicazione del suddetto bilancio.

Bologna, 13 settembre 2005

PricewaterhouseCoopers SpA


Roberto Adami
(Revisore contabile)

**Relazione della società di revisione
sulla revisione limitata della relazione semestrale
redatta ai sensi dell'art. 81-bis del Regolamento Consob
adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche ed integrazioni**

Agli Azionisti della
Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e delle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2005 della società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. I dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati nei prospetti contabili e quelli presentati nell'Appendice Separata alla relazione semestrale relativamente ai prospetti di riconciliazione IFRS sono stati assoggettati a revisione contabile da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni rispettivamente emesse in data 11 aprile 2005 e in data 13 settembre 2005.
4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81-bis del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Bologna, 14 ottobre 2005


Mazars & Guérard S.p.A.
Simone Del Bianco
socio

NOTIZIE UTILI

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.

Sede legale: Strada delle Fornaci, 20 - 41100 Modena

Uffici amministrativi: Via Statale, 118/M-I-42013 S. Antonino di Casalgrande (Re)

Tel.: +39 0536-992511

Fax: +39 0536-992515

e-mail: info@ricchetti-group.com

www.ricchetti-group.com

Capitale sociale: euro 55.692.690,56 i.v.

Iscritta al nr. 00327740379 Registro Imprese di Modena